



CERVETERI

Distaccamento Vigili del Fuoco di Cerenova, un'altra chiusura

Ci risiamo, caserme dei Vigili del Fuoco chiuse a Roma per mancanza di personale. Antonazzo del Conapo: "Il distaccamento di Cerveteri ha subito altre interdizioni" a causa della mancanza di personale. rispettivi ambiti di competenza per le operazioni di soccorso tecnico urgente saranno ricoperti dai distaccamenti limitrofi". Questo il contenuto della comunicazione che il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma ha inviato alla Prefettura della Capitale, al Centro Operativo Nazionale dei vigili del fuoco al Ministero dell'Interno e alla Direzione Regionale dei vigili del fuoco per il Lazio. A renderlo noto è Luca Antonazzo, segretario di Roma del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco, che da tempo denuncia come Roma, capitale d'Italia e meta di turismo mondiale, non ha "adeguata copertura".

CERENOVA

Oggi la Messa dell'Ottavario dalla scomparsa di Don Mimmo



Oggi pomeriggio alle ore 18 il Vescovo Gianrico Ruzza celebrerà la Messa dell'Ottavario dalla morte dell'amato Parroco, Don Domenico Giannandrea. "Sarebbe significativo che facessimo sentire la nostra presenza. Grazie a quanti vorranno partecipare", si legge sul sito internet della Parrocchia San Francesco d'Assisi di Marina di Cerveteri.

Con lei la mamma e una sua amica. Per loro scatta la denuncia per omicidio stradale Scaraventata fuori dall'auto Gaia Menga muore a 13 anni

*Molti i punti da chiarire sia sul conducente che sulla dinamica
Le due donne avrebbero litigato tra loro dopo l'impatto fatale*

È stata scaraventata fuori dall'auto sulla quale viaggiava con la mamma e un'amica della donna. Non c'è stato niente da fare per Gaia Menga, morta a 13 anni subito dopo essere arrivata al pronto soccorso del Sant'Eugenio. Al di là della ricostruzione della dinamica dell'incidente sono ancora molti gli aspetti sui quali stanno cercando di dare delle risposte gli inquirenti. Chi guidava l'auto? Chi aveva preso in leasing la Golf che si è ribaltata alla rotonda di via Gutenberg? La vittima è stata sbalzata fuori dall'auto perché non aveva le cinture di sicurezza allacciate? Perché i lampioni dove si è ribaltata la macchina erano spenti? A tingere di giallo gli accertamenti degli agenti del X gruppo Mare della polizia locale, la madre della vittima e l'amica che si trovava nella stessa vettura. La prima accusa la seconda di essere stata lei alla guida al momento della tragedia, mentre l'amica ha dichiarato di non ricordare chi fosse al volante. Indagate entrambe per "omicidio stradale", sia la 34enne - madre di Gaia - che la 37enne.

Fra le ipotesi dei caschi bianchi quella dell'alta velocità, a cui si aggiunge l'asfalto reso scivoloso dal maltempo che

nel week end si è abbattuto su Roma e provincia. La Golf si è ribaltata per tre volte dopo aver urtato un tratto di marciapiede prima della rotonda in zona Selvotta-Trigoria mentre procedeva in direzione della Capitale. Le tre donne avevano cenato insieme ad Anzio e stavano tornando a Roma. Gaia Menga è volata fuori dall'abitacolo così come le due donne, ecco perché all'arrivo dell'ambulanza e della Polizia Locale non è stato



subito possibile accertare chi fosse al volante. Morta la 13enne subito dopo essere arrivata al pronto soccorso del Sant'Eugenio, sia la madre che l'amica di quest'ultima sono rimaste ferite e trasportate d'urgenza in codice rosso al Sant'Eugenio la 37enne e al Campus Biomedico l'amica, entrambi in gravi condizioni ma non in pericolo di vita. A rendere complicate le indagini la mancanza di testimoni e di telecamere che possano aver ripreso il momento della tragedia.

Entrambe le donne sono risultate negative al test per le droghe. All'alcoltest invece, una delle due è risultata negativa mentre per l'altra l'esito del test è stato leggermente sopra 0,50. Qualora fosse accertato che era lei alla guida incorrerebbe in una sanzione amministrativa. Le indagini della procura, che ha disposto l'autopsia, puntano ad accertare la velocità a cui procedeva l'auto e chi era alla guida al momento dell'incidente. L'auto, come da prassi in questi casi, è stata sequestrata mentre la salma della 13enne è stata portata a policlinico Tor Vergata per l'autopsia. Gaia è la 166esima vittima nel 2023 a causa di incidenti stradali a Roma e provincia.

Torre Flavia in pericolo

Ladispoli, Scuolambiente: "Dopo le mareggiate degli ultimi giorni l'ecosistema è fortemente a rischio"

L'ecosistema di Torre Flavia in seguito alle mareggiate degli ultimi giorni è fortemente a rischio. È la denuncia dell'associazione Scuolambiente che chiede provvedimenti tempestivi. "Sono anni che chiediamo interventi seri e radicali a difesa del litorale e in particolare di Torre Flavia, a tutte le Istituzioni ed Enti di pertinenza", dice la Presidente Maria Beatrice Cantieri.



Bambina di 11 mesi finisce in ospedale Ha ingerito la droga di mamma e papà

Genitori denunciati per maltrattamenti in famiglia. Sequestrato l'hashish trovato in casa

È stata trasportata in ospedale dopo aver ingerito della droga. Nel reparto di terapia intensiva del policlinico Umberto I una bambina di appena 11 mesi, accompagnata dai genitori domenica pomeriggio dopo aver avuto difficoltà a sve-

gliare la figlia, trovata in un anomalo stato soporifero. Padre e madre sono poi stati denunciati per maltrattamenti in famiglia. Sono stati i medici del reparto pediatrico del nosocomio universitario a ricoverare intorno alle 15 di domenica scorsa la

bambina trasportata d'urgenza dai genitori, entrambi romani, che hanno poi raccontato sia al personale sanitario che ai poliziotti delle volanti intervenuti sul posto che la figlia aveva ingerito una pallina di hashish, trovata dalla stessa

mentre gattonava nell'appartamento di Casal Bruciato dove risiedono l'uomo e la donna. Ricoverata la bambina nel reparto di terapia intensiva, dove si trova sotto stretta osservazione, i poliziotti hanno perquisito l'apparta-

mento nel cuore di Casal Bruciato, all'interno del quale hanno poi trovato e sequestrato una modica quantità di hashish. Informata l'autorità giudiziaria sul caso indagano gli agenti del commissariato Sant'Ippolito di polizia.

Report dell'Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale "Solo tra settembre e ottobre sono morti quasi 100 pedoni"

Incidenti, Asaps: "47 pedoni morti a ottobre e 368 dall'inizio dell'anno, Lazio maglia nera"

Sono 368 i decessi di persone investite da auto dal 1 gennaio al 5 novembre 2023, con 238 uomini e 130 donne: 179 avevano più di 65 anni. Nel Lazio il maggior numero con 64 decessi e altri tre avvenuti la settimana scorsa, un sesto di tutti i morti in Italia. Seguono la Lombardia con 45 e la Campania con 42. Sono i dati del report dell'Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale, in collaborazione con Sapidata. Il dato di 368 decessi non tiene conto dei gravi feriti che molto spesso perderanno la vita negli ospedali anche a distanza di mesi. Istat infatti conta solo i decessi nei primi trenta giorni dal sinistro.

"Nell'ultima settimana sono stati 12 i decessi tra gli utenti più vulnerabili. Molti pedoni sono stati uccisi nel luogo più sicuro, sulle strisce pedonali dei centri urbani, nonostante sia prevista la perdita di 8 punti dalla patente in caso di mancata precedenza da parte dei conducenti di veicoli - sottolinea Asaps - O addirittura mentre camminavano tranquilli sul marciapiede. Nel Lazio è una vera strage con 64 decessi, oltre un sesto del totale, di cui ben 35 a Roma". "Ma i dati sono molto preoccupanti anche in Campania e in Lombardia - continua - Suddivisi per mese sono avvenuti 53 decessi a gennaio, 36 a febbraio, 31 a marzo, 18 nel



me di aprile, che ha avuto un trend migliore rispetto ai tre mesi precedenti. Poi sono 21 i decessi accertati a maggio, 32 quelli di giugno e ben 38 quelli di luglio che è proseguita con una scia di

sangue da nord a sud d'Italia. Ad agosto 37 i morti e a settembre altro mese negativo nell'anno con ben 52, una vera carneficina, che supera anche l'anno 2019, prima del Covid. 47 i morti

ad ottobre. Tre quelli di inizio novembre". Dall'analisi Asaps emerge che "nei mesi di giugno e luglio 2023 sono deceduti più pedoni dell'anno 2022, secondo i dati pubblicati dall'Istat, erano infatti morti 28 pedoni a giugno e 35 a luglio. Sono morti complessivamente 238 uomini e 130 donne. Dal report Asaps gli anziani sono quelli più indifesi, ben 189 pedoni avevano più di 65 anni, oltre la metà del totale". "Purtroppo 17 pedoni avevano meno di 17 anni, di cui due deceduti ad aprile, uno a giugno, un piccolo in Veneto e una bimba di appena sei anni, scappata dalla guerra in Ucraina e morta a Potenza, un 13enne a Negrar di Valpolicella, lo

scorso 31 luglio e ad agosto un 17enne nella bergamasca e la 15enne nel Lazio a settembre e sempre una 15enne ad ottobre nella medesima regione, e una sedicenne a Torino - conclude - Asaps, al fine di sensibilizzare sempre più sul tema della sicurezza stradale, ha attivato la geolocalizzazione aggiornata in tempo reale con i luoghi degli omicidi stradali, con il dettaglio delle vie, l'età del pedone e il veicolo investitore. È possibile visualizzare la mappa sul sito www.asaps.it ed ha raggiunto oltre 160.000 visualizzazioni, diventando un punto di riferimento per mass-media, amministratori, addetti ai lavori e semplici cittadini".

Sequestrati ad Aprilia 135 kg di marijuana

La GdF di Latina arresta in flagranza il corriere. Il carico avrebbe fruttato un milione

Nei giorni scorsi, i finanzieri della Tenenza di Aprilia, durante un servizio di controllo del territorio e di contrasto ai traffici illeciti, nonché a seguito di preliminare e autonoma attività investigativa, hanno fermato lungo la via Nettunense un furgone, insospettiti da una brusca e repentina inversione di marcia effettuata dal conducente una volta notata la pattuglia e dall'andatura irregolare e pericolosa assunta successivamente. Dopo un breve inseguimento, all'atto del fermo, il conducente, un cittadino italiano originario di Roma, veniva identificato e sin da subito manifestava un atteggiamento di celato nervosismo. L'inconsueto comportamento induceva i finanzieri ad eseguire un'ispezione del veicolo, durante la quale venivano rinvenuti, accuratamente e abilmente occultati nel vano di carico del furgone sotto dei teli di plastica e del materiale da ferramenta, n. 123 "panetti" avvolti in buste di cello-



phane trasparente termosaldate, contenenti sostanza stupefacente di tipo marijuana, pari a complessivi circa kg.

135. Alla luce del quadro indiziario emerso, sentita l'A.G. di Latina, competente per territorio, veniva disposta per il fermato la misura dell'arresto in flagranza per l'ipotesi di reato di traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti, in violazione dell'art. 73, comma 1, del D.P.R. 309/90; sono stati pertanto sottoposti a sequestro la sostanza stupefacente, l'autoveicolo, risultato poi essere oggetto di noleggio, e tre telefoni smartphone rinvenuti in uso all'arresto.

Dai preliminari riscontri, il quantitativo di droga sequestrato, verosimilmente destinato a rifornire le piazze di spaccio della Capitale e dell'area pontina, avrebbe consentito il confezionamento per la vendita al dettaglio di oltre 27.000 dosi, fruttando un guadagno, quale provento illecito, di oltre 1 milione di euro. Il Giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Latina ha convalidato l'arresto operato dai finanzieri.



Incendio distrugge un casolare con balle di fieno a San Gregorio da Sassola, nessuna persona ferita

Un incendio è divampato domenica sera intorno alle 23 in un casolare di via di Lunghezzina nella zona di San Gregorio da Sassola, in provincia di Roma, dove erano custodite balle di fieno. Sul posto i carabinieri della stazione San Gregorio da Sassola e i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Non sono chiare le cause del rogo, che ha completamente distrutto il casolare. Non ci sono feriti.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
[@lavocetelevisione](https://www.youtube.com/@lavocetelevisione)



Tenta di darsi fuoco negli uffici dell'Inps, sessantenne bloccato dalle Forze dell'Ordine

Panico ieri mattina nella sede Inps di via Umberto Quintavalle, in zona Tuscolano-Don Bosco, alla periferia di Roma. Un uomo italiano di circa 60 anni, è entrato nell'ufficio, si è cosperso di liquido infiammabile, e ha minacciato di darsi fuoco. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile, i sanitari del 118 e i vigili del fuoco che sono riusciti a farlo desistere. Una volta messo in sicurezza, l'uomo è stato fatto accedere nell'ambulanza dove ha avuto un colloquio con il negoziatore dei carabinieri, in attesa di essere condotto al Policlinico di Tor Vergata. Secondo quanto si è appreso, l'uomo pensava di risolvere una problematica relativa alla sua pensione in quell'ufficio che però non era territorialmente competente. Il gesto dunque è una reazione spropositata alla risposta degli impiegati di rivolgersi altrove.

Trovati con 400g di eroina e cartucce per il fucile, due arrestati a Terracina

Nella serata di sabato 4 u.s., in Terracina, località Frasso, lungo la s.s. 699 "Frosinone-mare", una gazzella del N.O.R. - Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Terracina ha sottoposto a controllo della circolazione stradale gli occupanti di un'autovettura in transito proveniente dal frusinate poiché, nonostante la copiosa pioggia in atto, percorreva a forte velocità. Nel corso del controllo, uno dei due, il passeggero dell'auto, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico. Con l'ausilio di una pattuglia in

circuito della Stazione di Priverno, la perquisizione è stata estesa anche al mezzo, di proprietà del conducente, dove, tra alcune borse contenenti attrezzi da lavoro, i militari hanno trovato 400 grammi di stupefacente "eroina", in due grossi ovuli da 200 grammi ciascuno e delle cartucce per fucile, illegalmente detenute poiché entrambi sprovvisti di idoneo titolo di Polizia. A casa del conducente sono stati rinvenuti ulteriori 21 grammi di "cocaina" suddivisi in tre ovuli, altre cartucce per fucile e 1.150 Euro in denaro contante, ritenuto provento di attività di spaccio, tutto sottoposto a sequestro. I due uomini, incensurati, parenti tra loro, sono stati dichiarati in stato di arresto per concorso nella detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Dovranno rispondere anche di "detenzione illegale di munizionamento" e "possesso ingiustificato di strumenti atti ad offendere". I due uomini sono stati associati presso la Casa Circondariale di Latina, in attesa della convalida del provvedimento.

I Carabinieri lo ritengono al vertice della locale di 'ndrangheta di Anzio e Nettuno

Sequestrato il patrimonio di Giacomo Madaffari

10 immobili, 6 terreni, 2 autovetture, conti correnti e una società di rivendita autoveicoli

leri dalle prime luci dell'alba, nei comuni di Anzio, Nettuno ed Aprilia, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione a un Decreto, emesso dalla III Sezione "Misure di Prevenzione" del Tribunale Penale e Civile di Roma su richiesta della Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, che dispone il sequestro anticipato di beni, finalizzato alla confisca nei confronti di Giacomo Madaffari, attualmente detenuto a seguito dell'indagine antimafia convenzionalmente denominata Tritone, eseguita nel febbraio dello scorso anno dal Nucleo Investigativo di Roma. Le indagini hanno condotto al sequestro di un ingente patrimonio, costituito da 10 immobili di cui 6 di categoria A/7 (ville e immobili di pregio), 6 terreni, 2 autovetture, conti correnti e una società di rivendita autoveicoli, frutto del reimpiego di denaro ritenuto provento delle attività illecite perpetrate dal Madaffari, ritenuto dagli inquirenti al vertice della locale di 'ndrangheta di Anzio e Nettuno. I



beni sequestrati sono stimati in oltre tre milioni di euro. Il sequestro scaturisce dagli accertamenti, delegati dalla Procura di Roma-DDA ai Carabinieri della Sezione Misure di Prevenzione del Nucleo

Investigativo CC, volti alla ricostruzione del profilo criminale e del patrimonio di Giacomo Madaffari. CHI È MADAFFARI - Sono state definite la carriera criminale che qualifica la pericolosità sociale e le cointeressenze economiche presenti e cessate, anche nel contesto familiare di origine. La pericolosità sociale è riconducibile al fatto che il predetto è ritenuto al vertice della locale di 'ndrangheta Madaffari-Perronace-Gallace insediata nei comuni di Anzio e Nettuno e territori limitrofi del litorale laziale a sud della Capitale. Attraverso i dati fattuali emergenti dai procedimenti penali e dalle relazioni in ambito criminale, a partire dalla metà degli anni '70 e fino ad oggi, è stato delineato il quadro degli illeciti realizzati nel corso del tempo dal predetto e la sua caratura criminale, da ultimo chiaramente emersa dalle indagini che hanno visto l'esecuzione dell'Ordinanza di custodia Cautelare in carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Roma il 18 febbraio 2022, nell'ambito dell'indagine Tritone, eseguita dai carabinieri del Nucleo Investigativo di via in Selci che ha disvelato l'esistenza e l'operatività della locale di 'ndrangheta. L'appartenenza di Madaffari alla 'ndrangheta ne connota all'evidenza la pericolosità qualificata a cominciare dagli anni 80/90, epoca del trasferimento nell'area sud di Roma e delle immediate relazioni con le già stabili famiglie 'ndranghete dei Gallace, dei Perronacee dei Tedesco. Considerato il sistema "meritocratico" di ascesa alle posizioni apicali dell'organizzazione, è evidente che la posizione raggiunta a capo di un locale sia indice non solo di una "carriera criminale" all'interno della 'ndrangheta, ma anche della possibilità avuta di "crescere" commettendo reati su un territorio già controllato dalle citate cosche calabresi. Le investigazioni hanno anche messo in evidenza come l'elevato tenore di vita del Madaffari e di tutti i suoi famigliari non sia compatibile con i redditi e le altre fonti lecitamente percepiti nell'arco temporale 1980-2020, facendo emergere una sperequazione (saldo negativo tra fonti lecitamente percepite ed esborsi effettuati) di oltre 1,7 milioni di euro nel periodo temporale investigato. Il patrimonio accumulato dal proposto e dai suoi famigliari, riconducibile alle attività illecite poste in essere, è stimato in oltre 3 milioni di euro. In particolare, il sequestro ha interessato: - 10 immobili, di cui 6 di categoria A/7 (ville e immobili di pregio), situati nei comuni di Anzio e Nettuno (RM); - 6 terreni, alcuni dei quali con potenzialità edificatoria, situati nei comuni di Anzio (RM), Nettuno (RM) ed Aprilia (LT); - 2 autoveicoli di grossa cilindrata; - una società di rivendita di autoveicoli; - rapporti finanziari, effetti cambiari, monili, beni mobili di valore, in corso di inventario e quantificazione.

GdF Treviso: 39 milioni di euro di fatture false per evadere l'iva nel commercio delle bevande

Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Treviso hanno concluso l'operazione "Italian Drink", che ha permesso di accertare l'emissione di fatture false per oltre 39 milioni di euro, utilizzate per evadere 7 milioni di euro di Iva nel commercio delle bevande, e di individuare 10 persone, domiciliate tra le province di Treviso, Monza-Brianza, Roma e Salerno, ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere, emissione e contabilizzazione di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti, omessa dichiarazione. L'evidenza degli elementi acquisiti ha indotto la Procura della Repubblica di Treviso a notificare agli indagati l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, atto prodromico alla successiva richiesta di rinvio a giudizio. Le risultanze investigative derivano dall'analisi di un vasto quadro probatorio, basato su intercettazioni telefoniche e telematiche, segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio, accertamenti bancari, materiale documentale (appunti, agende, manoscritti, scritture contabili, fatture, ecc..) e informatico (chat di WhatsApp, Telegram, messaggi di posta elettronica, contenuti audio e video)

sequestrato dai finanziari del Gruppo di Treviso, con il supporto dei Reparti delle Fiamme Gialle competenti per territorio, nel corso di 44 perquisizioni presso le sedi delle aziende coinvolte, in diverse località del territorio nazionale, tra cui Treviso, Padova, Bergamo, Monza-Brianza, Roma, Rieti, Salerno e Genova. In base al meccanismo fraudolento portato alla luce, le bevande, di provenienza comunitaria (Bulgaria, Germania, Malta, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna), venivano solo cartolarmente fatte transitare presso imprese "cartiere", quasi tutte formalmente con sede a Roma, le quali, successivamente, cedevano la merce "sottocosto" alle aziende che avevano originariamente ed effettivamente intrattenuto i rapporti con i fornitori esteri, omettendo però ogni obbligo di dichiarazione e di versamento delle imposte. Il fulcro della frode è stato individuato in due società, con sede in provincia di Monza-Brianza e Bergamo. Un ruolo fondamentale all'interno del gruppo criminale, poi, è stato assunto da tre persone, attive in provincia di Roma, dedite alla costituzione delle imprese cartiere: a loro tocca-

va il compito di intrattenere rapporti diretti con vari professionisti (notai, commercialisti, ecc.) e di collocare le sedi legali, prevalentemente presso "mail boxes"; gli stessi provvedevano anche alla ricerca dei vari "prestanome" nullatenenti da utilizzare, dietro compenso, come soci o amministratori delle varie aziende strumentali alla frode; infine, i tre gestivano, di fatto, in luogo e per conto dei prestanome, i rapporti bancari intestati alle società cartiere. Le aree geografiche più ricorrenti per il reclutamento degli amministratori/prestanome sono state proprio le province di Roma e Treviso; il territorio trevigiano, in particolare, è risultato di fondamentale importanza per l'organizzazione criminale, atteso che nella Marca risiedono ben cinque dei ventuno prestanome individuati, oltre al principale reclutatore, anch'egli residente a Treviso. L'attività della Guardia di Finanza di Treviso ha avuto lo scopo di porre fine a una significativa frode fiscale, così da tutelare gli operatori economici onesti e assicurare una maggiore equità nel prelievo fiscale, contribuendo alle prospettive di ripresa e di rilancio dell'economia del Paese.

Senza patente investe una donna sulle strisce e fugge, denunciato

Ha investito una 35enne romana mentre attraversava sulle strisce all'altezza del civico 178 di via Salaria, a Roma, ed è fuggito. È accaduto la notte tra sabato e domenica scorsi. La donna è stata soccorsa e trasportata in codice giallo al Sant'Andrea dove è stata tenuta in osservazione e poi dimessa. Sul posto i carabinieri della sezione radiomobile di Monterotondo che poco dopo hanno intercettato l'auto, sempre



in via Salaria. Alla guida senza patente un 64enne di Monterotondo. L'auto, una Nissan Micra, era senza assicurazione e revisione ed è stata sequestrata e portata al deposito giudiziario mentre il 64enne è stato denunciato per omissione di soccorso e lesioni. Intanto proseguono le indagini sul tragico incidente sulla Laurentina Costato la vita alla 13 enne Gaia Menga. A piazzale Clodio si procede per onici-

dio stradale. Da accertare chi tra la mamma di Gaia e l'amica fosse al volante e chi fosse intestataria del contratto di leasing. Le due sono risultate negative ai test per la droga, una delle due positiva all'alcool con un valore di 0,50: una positività 'non penalmente rilevante'. Nelle prime dichiarazioni la mamma di Gaia ha riferito che l'amica era al volante, quest'ultima ha detto di non ricordare di essere salita a bordo.

I Carabinieri incontrano gli anziani

L'appuntamento nell'ambito della campagna di prevenzione per il fenomeno delle truffe

I Carabinieri della Compagnia Casilina, nell'ambito delle iniziative intraprese dal Comando Provinciale di Roma e finalizzate a prevenire il fenomeno delle truffe agli anziani, hanno avviato un calendario di incontri rivolti alla popolazione presso i locali messi a disposizione dai responsabili dei centri anziani, dalle parrocchie e altri punti di ritrovo dislocati nel territorio sud-est della capitale. All'interno della parrocchia di Santa Maria del Buon Consiglio nel quartiere Quadraro e della parrocchia di Dio Padre Misericordioso nel quartiere "Tor Tre Teste", i Carabinieri delle locali Stazioni hanno incontrato circa 200 anziani di quei quartieri. L'iniziativa ha fatto registrare ampio consenso tra gli anziani intervenuti, i quali hanno dimostrato interessata partecipazione e confronto, ponendo ai Carabinieri varie domande e quesiti sull'argomento. Nell'occasione sono stati forniti degli importanti consigli per consentire la prevenzione del fenomeno e si è inoltre proceduto a distribuire i depliant informativi redatti dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. Tra i vari consigli forniti dai militari dell'Arma, il più importante è quello di non aprire la porta in nessun caso a soggetti sconosciuti allertando il 112 quando qualsiasi persona sospetta si presenti alla porta. I Carabinieri hanno inoltre spiegato come le numerosissime



tecniche messe in atto dai malfattori abbiano sempre un unico comune deno-

minatore: ingenerare nella vittima un forte stato di preoccupazione o paura (es. prospettando una fuga di gas o riferendo che una persona cara è rimasta coinvolta in un qualche grave episodio) in modo da determinare un abbassamento delle proprie difese e convincere senza troppi problemi le ignare vittime a consegnare denaro o oggetti preziosi. Proprio per questo motivo, non sono solo gli anziani ad essere vittima di truffe ma tuttavia costituiscono sicuramente gli obiettivi preferite perché più vulnerabili. Se si è caduti vittima di un raggiro - sottolineano i Carabinieri - non bisogna provare vergogna perché questi malfattori sono veri e propri professionisti capaci di far cadere in errore anche la persona più accorta; la denuncia è fondamentale per consentire all'Arma di compiere le necessarie indagini ed identificare i criminali che si sono resi responsabili di un reato così odioso. Oltre a cercare di assicurare alla giustizia coloro che si rendono responsabile di questo genere di reati, l'obiettivo dei Carabinieri è anche quello di restituire agli anziani, attraverso il dialogo e l'ascolto, il bene più prezioso che viene loro sottratto: l'autostima. Gli incontri proseguiranno per tutto il mese di novembre allo scopo di coinvolgere anche la popolazione anziana residente negli altri quartieri della zona sud-est della Capitale.

Matteo Garrone racconta "Io Capitano" ai pazienti del Gemelli

Il pluripremiato regista arriverà oggi in Sala MediCinema presso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Oggi presso la Sala MediCinema al Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Matteo Garrone spiegherà "Io Capitano" in una proiezione riservata ai pazienti ricoverati, ai loro familiari, ai medici e agli operatori sanitari del Gemelli (ore 16.00, 8o piano ala A). Il regista romano arriverà direttamente da Los Angeles, dove è andato per accompagnare la première americana del film, già premiato con il Leone d'argento per la regia alla Mostra del cinema di Venezia dove ha ricevuto anche il Premio Mastroianni a Seydou Sarr come Migliore attore emergente e designato dall'Italia come miglior film internazionale agli Oscar 2024. Il film ha ricevuto anche il Premio del Pubblico come Miglior Film Europeo al Festival di San Sebastian. La storia di due ragazzi che dal Senegal cercano di arrivare in Italia offre, come ha dichiarato il regista, "uno spunto di riflessione universale, perché racconta l'incoscienza dei sogni e la spinta verso la vita che caratterizzano chiunque cerchi di realizzarsi, di migliorarsi ed essere felice. Per narrare questa epopea abbiamo usato una sorta di controcampo: il punto di vista non è il nostro, quello occidentale, ma il loro. Il film scava dietro ai numeri a cui ci hanno assuefatti i telegiornali e ci mostra persone con sogni, paure, una madre, sorelle, amici", dice il regista alla proiezione organizzata al Chinese Theatre dall'Istituto di Cultura italiano, dal Consolato e dall'Agenzia per il commercio estero, nell'ambito del festival cinematografico dell'American Film Institute. La proiezione ha ottenuto uno standing ovation per Garrone, per i protagonisti Seydou Sarr e Moustapha Fall e inaugura la campagna per convincere i membri dell'Academy a votare il film e a portarlo alla serata finale. Tutte le impressioni di questa tournée americana saranno raccontate direttamente dal regista e dal produttore Paolo Del Brocco, Amministratore Delegato di Rai Cinema, al pubblico della Sala MediCinema, composto dai pazienti ricoverati presso il Policlinico Gemelli e dal personale medico sanitario che li assistono. Seguirà poi la proiezione del film "Io Capitano" proponendo ai pazienti ancora un incontro con il cinema di qualità e offrendo loro una relazione e una partecipazione con l'attualità, nonostante la degenza. Per MediCinema Italia ETS, infatti, la visione filmica può essere utilizzata come strumento di cura e assistenza complementare alle terapie mediche. Oltre all'abituale programmazione bisettimanale, che normalmente viene offerta in sala cinema, sono stati condotti interventi di cineterapia mirati al sostegno psico-fisico di pazienti affetti da specifiche patologie, per fornire loro un valido supporto nel recupero psicologico e per influire positivamente nel percorso di cure mediche. La cineterapia è una nuova frontiera terapeutica complementare in grado di influire positivamente negli stati di ansia e stress dei degenti adulti e pediatrici, nel miglioramento globale dello stato psichico e fisico dei pazienti nonché nel supporto per le cure riabilitative.

Torquati (Mun. XV): "Dopo vent'anni rimozione del Chiosco di via Cassia 724"

"Sono in corso gli interventi di rimozione del chiosco di Via Cassia 724. Dopo oltre vent'anni, e due anni di lavoro, la struttura sarà completamente eliminata; un intervento necessario al ripristino delle condizioni di decoro di una porzione del nostro territorio. In una città dove purtroppo per far prevalere l'interesse pubblico su quello privato ci vogliono ancora due anni di lavoro, la battaglia di una buona amministrazione è proprio quella di confrontarsi quotidianamente con gli interessi privati, le lungaggini burocratiche e i cavilli amministrativi. Noi però inesorabili e con pazienza arriveremo dappertutto. L'intervento richiederà alcuni giorni di lavoro e contestualmente alla rimozione della struttura è stato chiesto al Servizio Giardini di effettuare anche la pulizia della vegetazione a ridosso del chiosco. Grazie per questo all'Assessore alle Politiche Ambientali Marcello Ribera e un ringraziamento par-



ticolare al Dipartimento CSimu, alla Direzione Tecnica del Municipio XV, alla nostra Polizia Locale e all'Arma, per la programmazione e lo svolgimento di tutti gli interventi". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



I bambini incontrano il Papa

Treno 'Rock' partito da Ostiense per raggiungere piazza San Pietro

Sono oltre 7.000 i bambini, provenienti da 84 Paesi, che hanno incontrato papa Francesco a Roma, nell'Aula Paolo VI in Vaticano, in occasione dell'evento 'I bambini incontrano il Papa'. Con 18 treni straordinari e 20 autobus dedicati, il Gruppo Fs, attraverso Trenitalia e Busitalia - società del Polo Passeggeri - è il vettore principale dell'evento che ha accompagnato i giovanissimi protagonisti della giornata verso l'incontro con il Santo Padre. I bambini sono partiti, con il treno, da Campania, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli, Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Calabria, Piemonte e Lombardia; con i bus di Busitalia, invece, hanno raggiunto il vaticano da Abruzzo, Molise, Umbria, Basilicata, Puglia e Marche. Per rendere ancora più speciale la giornata, Trenitalia ha personalizzato un treno regionale Rock a sei casse, con una pellicolatura dedicata all'evento. Stefano Cuzzilla, Presidente Trenitalia, ha dichiarato: "È motivo di grande orgoglio per Trenitalia e per tutto il Polo Passeggeri aver supportato questa iniziativa, unica nel suo genere. Un'occasione per sottolineare due valori fondamentali per il nostro Gruppo: la solidarietà e l'inclusione, che hanno contribuito a realizzare il sogno di tanti bambini, in una giornata che possiamo definire storica". "Siamo soddisfatti di aver contribuito in modo determinante alla buona riuscita di quest'iniziativa. Insieme ai nostri treni e bus, abbiamo impiegato oltre 100 persone per ribadire l'impegno di Trenitalia, e di tutto il Polo Passeggeri, verso il territorio - ha dichiarato Luigi Corradi, Amministratore Delegato di Trenitalia - I bambini ci parlano di futuro e di ambiente tutti i giorni e noi, attraverso i nostri investimenti, il nostro lavoro e la nostra passione, vogliamo rendere questo futuro sempre più prossimo". "Il treno è l'immagine più autentica del viaggio, della partenza verso una meta lontana e del gioco che affascina il bambino che è dentro di noi. Il treno è anche esempio di sostenibilità, attenzione all'ambiente e rispetto per nostra Madre Terra, come la definiva San Francesco", ha dichiarato padre Enzo Fortunato anche a nome di Marco Impagliazzo presidente della comunità di Sant'Egidio e



Angelo Chiorazzo fondatore della Cooperativa Auxilium, organizzatori dell'evento 'I bambini incontrano il Papa'. "Ringrazio l'intero Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per la disponibilità mostrata attraverso il notevole e non scontato supporto all'evento e per la sensibilità mostrata anche nella realizzazione della speciale livrea del treno Rock che porterà i bam-

bini in Vaticano. Di fatto il treno e la sua speciale pellicolatura sono l'immagine di questo incontro che potremmo definire la prima giornata mondiale dei bambini con il Papa". Durante l'incontro con il Papa si sono esibiti sul palco il Piccolo Coro dell'Antoniano, il cantante Mr.Rain e l'artista spagnolo Beret. Una delegazione di bambini di diverse nazionalità, inoltre, ha rivolto

alcune domande al Santo Padre sui temi più cari ai giovanissimi: ambiente, pace, fratellanza universale e disuguaglianze sociali. È partito dalla stazione Roma Ostiense il treno regionale Rock, uno dei nuovi modelli di Trenitalia, che ha condotto una parte degli oltre 7mila bambini che a San Pietro, hanno incontrato Papa Francesco per condividere le loro speranze e preoccupazioni per il futuro. "I bambini hanno risposto dicendo 'vogliamo esserci', ha spiegato Padre Enzo Fortunato che ha presenziato alla presentazione del treno alla stazione Ostiense, assieme al Presidente Trenitalia Stefano Cuzzilla e all'amministratore Delegato e Direttore Generale Trenitalia Luigi Corradi. "I tanti treni e bus partiti da ogni regione hanno contribuito a rendere possibile questo miracolo. Molti bambini, quando hanno capito che avrebbero viaggiato in treno per raggiungere il Papa, sono stati felicissimi, perché il treno rappresenta un'avventura". Poi un accenno al tema dell'incontro con Papa Francesco. "Il nostro cuore deve essere attento ai più piccoli, che futuro vogliamo dare ai nostri figli? Questa domanda non possiamo evitarla, soprattutto oggi. All'incontro aggiunge Padre Fortunato - sia bambini provenienti da grandi Capitali, ma anche dalle zone di guerra. È un incon-

tro inclusivo, sapere della presenza di bambini di Gaza e d'Israele stringe il cuore". L'incontro con Papa Francesco per l'evento 'I bambini incontrano il Papa', si è tenuto alle 14,30 nell'aula Paolo VI. I bimbi sono giunti in Vaticano a bordo di 18 treni straordinari, tra cui appunto il Rock con livrea dedicata e 20 bus speciali messi a disposizione dal Gruppo Fs Italiane. "Per noi di Trenitalia oggi è una giornata importante", ha commentato all'Adnkronos il presidente di Trenitalia Stefano Cuzzilla. "Anche alla luce di quello che sta accadendo nel mondo, vedere questi bambini che hanno davvero chiaro il concetto dell'inclusione è meraviglioso. Dovrebbe essere di monito anche per i genitori, e per tutti gli adulti. Noi lo vediamo anche dai dati che abbiamo in questo momento, i bambini sono coloro che ci portano alla sostenibilità. Tutto questo condito con l'arrivo in Vaticano e l'incontro con il Santo Padre, per noi questa è una giornata importante, emozionante. Viva i bambini, viva lo stare insieme, questo per noi è fondamentale anche come Trenitalia, dove stiamo facendo politiche importanti di inclusione e di vicinanza alle famiglie". "È una giornata bellissima per Trenitalia", ha detto l'amministratore delegato Corradi. "Ringrazio Padre Fortunato, oltre 7mila bambini sono arrivati Roma in treno, abbiamo in servizio 100 persone di Trenitalia in tutto il Paese. Questo treno è un treno Rock, uno dei 20 nuovi treni del gruppo. Infine, Padre Fortunato ha ringraziato la Comunità di Sant'Egidio e oltre 37 volontari che stanno collaborando, poi ha concluso: "ieri un bambino israeliano mi ha detto 'vogliamo bene ai bambini di Gaza'. Eccoli, il rispetto del creato e di tutto ciò che ci circonda". Infine, il frate ha benedetto il viaggio del treno con le Parole di San Francesco. L'incontro è organizzato in sinergia con il Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, la Comunità di Sant'Egidio, la Cooperativa Auxilium, Trenitalia e Busitalia (società del Gruppo Fs Italiane), gli Uffici Scolastici Regionali e con il sostegno del mondo francescano, della Fondazione PerugiAssisi e della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Papa Francesco: "Non sto bene di salute"

"Non sto bene di salute". Lo ha detto il Papa nell'udienza diffusa in sala stampa vaticana con i Rabbini europei. "Buon giorno, saluto tutti voi e vi do il benvenuto. Grazie di questa visita che a me piace tanto ma succede che io non sto bene di salute e per questo preferisco non leggere il discorso ma darlo a voi e che voi lo portiate", ha detto Francesco. Papa Francesco "ha un po' di raffreddore e una lunga giornata di udienze. Aveva il desiderio di salutare individualmente i rabbini europei e per questo ha consegnato il discorso. Per il resto le attività del Papa proseguono regolarmente". Lo fa sapere il portavoce del Vaticano Matteo Bruni dopo che il Papa aveva consegnato il discorso ai rabbini dicendo di non stare bene con la salute.

IL DISCORSO DEL PAPA - "Il primo pensiero e la preghiera vanno però soprattutto a quanto accaduto nelle ultime settimane. Ancora una volta la violenza e la guerra sono divampate in quella Terra che, benedetta dall'Altissimo, sembra continuamente aversata dalle bassezze dell'odio e dal rumore

funesto delle armi. E preoccupa il diffondersi di manifestazioni antisemite, che fermamente condannano". Così Papa Francesco nel discorso consegnato ai Rabbini Europei. "Non le armi, non il terrorismo, non la guerra, ma la compassione, la giustizia e il dialogo sono i mezzi adeguati per edificare la pace". Così Papa Francesco nel discorso consegnato ai Rabbini europei. "La Parola dell'Altissimo è la lampada che illumina i sentieri della vita: essa orienta i nostri passi proprio alla ricerca del prossimo, all'accoglienza, alla pazienza; non certo al brusco impeto della vendetta e alla follia dell'odio bellico. Quanto è dunque importante, per noi credenti, essere testimoni di dialogo!". "Se applichiamo queste constatazioni al dialogo ebraico-cristiano, possiamo dire che ci avviciniamo gli uni agli altri attraverso l'incontro, l'ascolto e lo scambio fraterno, riconoscendoci servi e discepoli di quella Parola divina, alveo vitale nel quale germogliano le nostre parole. Così che, per diventare edificatori di pace, siamo chiamati a essere costruttori di dialogo", si legge nel testo.

Uno riguarda il patentino digitale, l'altro la Media education

Corecom Lazio, in avvio due progetti con le scuole

L'educazione ai Media diventa realtà nelle scuole del primo ciclo del Lazio grazie alla sottoscrizione di due protocolli d'intesa tra la Presidente del Co.re.com. Lazio, avv. Maria Cristina Cafini, e la prof.ssa Ester Corsi, dirigente scolastico capofila della rete "A.R.E.T.E. - A Round E - Table for Education": questi protocolli consentiranno di rendere pienamente operative, a partire già dal presente anno scolastico, le misure previste dall'Accordo quadro tra Co.re.com. Lazio e Regione Lazio in materia. I due progetti, denominati Pa.Di. e Media education, entrambi patrocinati dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali, vogliono favorire, in uno scenario sempre più complesso e preoccupante di condotte violente e degradanti che emergono a carico sempre più spesso di giovanissimi, il consoli-

darsi di un impianto di nuove e ritrovate relazioni istituzionali sul territorio della Regione, volte a rafforzare le competenze di formatori, docenti, educatori, famiglie e studenti per consentire l'uso responsabile della tecnologia e per la tutela dei diritti di tutti, in particolare dei minori. La sperimentazione in Media Education, in particolare, prevede l'avvio, nelle scuole della rete ARETE aderenti alla sperimentazione, di un percorso formativo pluriennale rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria, ai fini del potenziamento, della curvatura e dello sviluppo del nucleo tematico relativo alla cittadinanza digitale nel curriculum di Educazione civica di cui alla Legge n. 92/2019. A tal fine, sono attesi sia interventi di formazione specifica del personale docente che attività formative condotte in classe da

esperti, questi ultimi destinati agli studenti ed alle loro famiglie. Il progetto pilota intende promuovere ante litteram l'avvio di una sperimentazione curricolare, una volta acquisite le previste autorizzazioni ministeriali. Il progetto Pa.Di. (patentino digitale), invece, è un percorso formativo di 20 ore rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado delle scuole di tutto il territorio regionale. L'importanza dell'introduzione nel sistema scolastico di misure stabili, non episodiche, per intervenire efficacemente sin dai primi anni del percorso scolastico ai fini di indirizzare, orientare e formare gli studenti al pieno esercizio delle competenze e della cittadinanza digitali, è sottolineata da numerosi studi, linee guida e raccomandazioni nazionali ed internazionali, dell'Unesco in particolare.



Publicato il bando per selezionare 30 scuole di musica che offrano corsi agevolati a giovani tra i 6 e i 16 anni

Roma Capitale sostiene i giovani nell'apprendimento della musica e del canto, abbattendo il costo delle lezioni per le famiglie economicamente più fragili



È on line sul portale di Roma Capitale il bando rivolto alle scuole di musica per selezionare 30 strutture, due per ogni Municipio, che offrano corsi a tariffe agevolate per le famiglie economicamente più fragili. Roma sostiene così i giovani romani, con un'età compresa tra i 6 e i 16 anni, che vogliono iniziare a studiare uno strumento musicale o seguire corsi di canto e le cui famiglie abbiano un indicatore Isee non superiore a 25.000 euro. Lo stanziamento complessivo di risorse da parte di Roma Capitale, pari a 600.000 euro, coprirà il 65% del costo dei corsi mentre quello a carico delle famiglie, anche grazie agli sconti delle scuole aderenti, si attesterà mediamente intorno al 20% del totale. Si tratta di un investimento originale, che non ha precedenti, ideato e voluto per rispondere a un bisogno sociale e culturale delle famiglie e allo stesso tempo per sostenere il tessuto cittadino delle scuole di musica, che svolgono un ruolo centrale nell'educazione dei giovani e che però continuano a soffrire a causa di una ripre-



sa post Covid dell'attività ancora lenta. La procedura per aderire al bando è gestita completamente on line sulla piattaforma realizzata in stretta collaborazione con il Dipartimento Trasformazione Digitale, con l'obiettivo migliorare l'efficienza, la qualità e l'accessibilità dei servizi erogati dal Dipartimento Attività Culturali a cittadini e operatori culturali. Gli operatori delle scuole di educazione musicale con sede a Roma possono manifestare il proprio interesse a partecipare a partire da

oggi e fino alle ore 12.00 del prossimo 13 novembre 2023, inoltrando domanda attraverso la piattaforma web all'interno del SUAC (Sportello Unico delle Attività Culturali) di Roma Capitale. Tra i requisiti di partecipazione richiesti alle strutture: l'iscrizione all'apposito Elenco regionale o il possesso dei titoli richiesti per esservi iscritte, la sede operativa a Roma, la disponibilità di locali idonei all'insegnamento, l'assenza di posizioni debitorie nei confronti di Roma Capitale e altri requisiti

previsti dall'art.3 del bando. La selezione delle strutture, con la pubblicazione della graduatoria, avverrà in base allo sconto medio offerto alle famiglie da parte delle scuole, che dovrà essere almeno del 15% per l'insieme dei corsi proposti. Le scuole selezionate firmeranno con Roma Capitale una Convenzione per l'erogazione di corsi di pianoforte e tastiere, chitarra, basso elettrico, batteria e percussioni, flauto, sassofono, tromba, violino, violoncello e canto a costi agevolati. Una volta conclusa la fase di selezione e di individuazione delle scuole se ne aprirà una seconda, quella rivolta alle famiglie. Sulla piattaforma dedicata, a partire dalla seconda metà di novembre i nuclei familiari potranno scegliere una scuola tra quelle selezionate e uno tra i corsi disponibili per i loro figli. A conclusione di questa seconda fase verrà redatta la graduatoria dei beneficiari, che potrà scorrere fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Il meccanismo si perfezionerà con l'iscrizione dei ragazzi presso le strutture. "Abbiamo pensato a questo prov-

vedimento per incentivare e far scoprire ai più giovani la musica, attraverso l'apprendimento di uno strumento musicale o l'iscrizione a un corso di canto e per venire incontro a quelle famiglie per cui lo studio della musica può rappresentare un costo oneroso, soggetto a tagli in situazioni di crisi. Perciò vogliamo affiancare il lavoro svolto dalle scuole pubbliche a indirizzo musicale e rafforzare la diffusione dello studio della musica, uno straordinario strumento nella crescita e nella formazione della personalità dei ragazzi. Lo facciamo pensando a una città migliore, in cui il pubblico incontra il privato per stimolare talenti e potenzialità tra i giovani. Abbiamo pensato a questa iniziativa anche con un risvolto sociale, per prevenire o combattere forme di disagio negli adolescenti, proprio attraverso il linguaggio per loro più familiare, quello universale e inclusivo della musica. L'iniziativa è stata accolta dai territori con entusiasmo, mi auguro davvero che siano tante le scuole che sceglieranno di partecipare e offrire così un servizio ai nostri giovani". Così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

La terza edizione della Conferenza internazionale sulla sicurezza stradale dal titolo "The evolution of road equipments for a sustainable and safe future. What will change on urban and extra-urban roads?", si svolgerà il 9 novembre a Roma presso il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e il 10 novembre a Pereto (AQ) presso il Test House & Lab dell'azienda. L'evento è organizzato da Aisico Associazione, che organizza e coordina tutte le attività formative del gruppo AISICO, con lo scopo di promuovere e realizzare azioni efficaci per il miglioramento della sicurezza stradale e della circolazione. Co-organizzato con European Union Road Federation (ERF) e IntRoadS - International Organization for Road Safety, vedrà la presenza di autorevoli rappresentanti del settore, esperti, professionisti e ricercatori. Un focus esteso sulla "Passive Safety" e su tutte le attrezzature stradali presenti lungo le strade urbane ed extraurbane, con l'intento di stimolare un dibattito tra diversi punti di vista (istituzioni pubbliche, operatori stradali, utenti della strada, produttori). La Conferenza sarà aperta da Alessandro Giuli, Presidente della Fondazione MAXXI e dal Ministro Matteo Salvini - MIT, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Presenti le istituzioni pubbliche con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del MIT, ANAS e il CEDR - Conference of European

AISICO. Alla Fondazione MAXXI di Roma e presso il Test House & Lab in Abruzzo il 3° International Conference on Road Safety



Directors of Roads, in rappresentanza dei gestori stradali europei. Saranno quattro le sessioni previste, in cui si esamineranno lo stato e l'evoluzione delle attrezzature stradali per far fronte a una domanda crescente di sicurezza, in un mondo che si muove sempre più verso la sostenibilità e l'impatto ambientale. Le tematiche verteranno sul ruolo delle Amministrazioni locali e dei gestori, nel garantire e migliorare la sicurezza dei tratti stradali di pertinenza e sulle risorse finanziarie e le competenze tecniche per l'ammodernamento e l'adeguamento delle stesse. Si parlerà del nuovo Codice della Strada e di educazione stradale, oltre che della delicata situazione della normativa relativa ai

dispositivi di ritenuta stradali, operativa da oltre 30 anni e non sempre adeguata all'evoluzione tecnologica dell'automotive. Prenderanno parte al dibattito i vertici di associazioni quali ACI - Automobile Club d'Italia, UNASCA - Unione Nazionale Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica, AISCAT - Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori, AIFVS Aps - Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada, anche in rappresentanza della FEVR - Fédération Européenne des Victimes de la Route. Saranno coinvolte le università e gli istituti di ricerca: Politecnico di Milano, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Aerospaziali,

Università di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e il Zentrum Geotechnik, School of Engineering and Design, Technical University di Monaco di Baviera. Parteciperanno, inoltre, importanti gestori della rete stradale italiana come ANAS, Autobrennero, Autostrada Pedemontana Lombarda, Autostrade Alto Adriatico, Milano Serravalle -

Milano Tangenziali. Prenderanno parte all'evento oltre 220 ospiti, tra produttori di infrastrutture stradali, sponsor e operatori del settore, tutti provenienti sia dall'Italia che dall'estero. Il coinvolgimento completo dell'intera "catena della strada", dai gestori delle infrastrutture pubbliche e private ai progettisti e agli ingegneri esperti nel settore, consentirà di analizzare tutti i punti di vista, individuando risultati nuovi ed efficienti, per un futuro più sicuro e sostenibile. L'evento è patrocinato dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, ANAS, UNASCA, AISCAT, FEVR, AIFVS, PIARC e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Antonazzo del Conapo: "Altre interdizioni causate dalla mancanza di personale"

Un'altra chiusura per il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Marina di Cerveteri

Ci risiamo, caserme dei Vigili del Fuoco chiuse a Roma per mancanza di personale. Antonazzo del Conapo: "Il distaccamento di Cerveteri ha subito altre interdizioni" a causa della mancanza di personale. rispettivi ambiti di competenza per le operazioni di soccorso tecnico urgente saranno ricoperti dai distaccamenti limitrofi". Questo il contenuto della comunicazione che il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma ha inviato alla Prefettura della Capitale, al Centro Operativo Nazionale dei vigili del fuoco al Ministero dell'Interno e alla Direzione Regionale dei vigili del fuoco per il Lazio. A renderlo noto è Luca Antonazzo, segretario di Roma del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco, che da tempo denuncia come Roma, capitale d'Italia e meta di turismo mondiale, non ha "adeguata copertura".



L'ex Sindaco di Roma al Granarone ospite del Fronte Unito Costituzionale

Da "Mafia Capitale" in poi, a Cerveteri arriva Virginia Raggi

"Roma Capitale - Le mani sulla città" è questo il titolo dell'incontro che il "Fronte Unito Costituzionale" ha organizzato per sabato 18 novembre alle ore 18:00 a Cerveteri, presso l'Aula Consiliare del Granarone. Ospite di rilievo, è Virginia Raggi, ex Sindaco di Roma e attuale Consigliera comunale di Roma: un incontro su come la criminalità si infiltra nelle amministrazioni pubbliche. Modererà l'incontro, il coordinatore di Fronte Unito Costituzionale, Andrea Cavola. "Un incontro in cui si parlerà di criminalità organizzata e delle sue infiltrazioni nella macchina amministrativa in particolare della città di Roma ma che accade in maniera trasversale in altre città comprese quelle del litorale e zone adiacenti", scrivono gli organizzatori sui social.



Il sindaco Elena Gubetti celebra l'Unità Nazionale e delle Forze Armate

«Che cosa celebriamo in questa giornata? Ricordiamo tutti coloro che hanno sacrificato la loro vita per permetterci di vivere in un Paese libero prospero e in pace. Sì in pace!». Così il sindaco Elena Gubetti durante le celebrazioni per la Giornata delle Forze Armate e il Giorno dell'Unità Nazionale. Il primo cittadino nel suo lungo discorso ha voluto ricordare i conflitti che ad oggi ancora insistono in più parti del mondo. Da quello in Israele a quello in Ucraina, passando anche per i conflitti in Nord Africa, nel Sahel, nel Caucaso. «Oggi più che mai dobbiamo essere qui, celebrando l'unità del Paese e onorando coloro che hanno difeso la nostra libertà», ha proseguito il sindaco ringraziando «i tanti giovani militari, uomini e donne impiegati all'estero, in terre lontane dai loro affetti e dalle loro case che



ogni giorno contribuiscono a rendere grande il nostro Paese, salvaguardando la pace, la libertà, la stabilità e il rispetto dei diritti umani in terre dilaniate da conflitti orribili, rafforzando ogni giorno il prestigio dell'Italia». Un «sentimento di gratitudine» per le forze armate di oggi che però «ci accompagna nel coltivare la memoria di chi si è sacrificato nel passato». «Riflettere su un momento fondante della nostra storia nazionale - ha aggiunto

ancora - e ricordare il sacrificio dei caduti che perdendo la vita hanno contribuito a costruire la nostra identità di comunità nazionale è perciò il dovere a cui siamo chiamati ogni 4 novembre. Un dovere - ha concluso - che non è in contraddizione con un altro compito al quale non ci possiamo sottrarre, quello di affermare anche noi, come fece l'allora pontefice Benedetto XV, che la guerra, per sua natura, è sempre "un'inutile strage"».

"Io Leggo perché", il Rifugio degli Elfi a sostegno delle biblioteche scolastiche

La libreria "Il Rifugio degli Elfi" ha aderito all'iniziativa "Io Leggo perché". Si tratta di un progetto fondamentale per il riassetto delle Biblioteche scolastiche del territorio. "Siamo gemellati con le scuole del territorio: Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto, Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri, Sasso e Due Casette, Scuola dell'infanzia Il Piccolo Riccio di Bracciano", fanno sapere attraverso i social. "Contribuire è molto semplice - prosegue il post - Basta acquistare un libro da noi dal 4 al 12 Novembre, ci occuperemo noi di

portarlo nella scuola da voi scelta. Finita la raccolta gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, fino ad un massimo di 100.000 volumi, suddividendolo per le scuole partecipanti. Organizzata dall'Associazione Italiana Editori è sostenuta dal Ministero per Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore, dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione".



Oggi a Cerenova Messa dell'Ottavario dalla scomparsa di Don Domenico

"Martedì 7 Novembre alle ore 18.00 il Vescovo Gianrico Ruzza celebrerà la Messa dell'Ottavario dalla morte del nostro Amato Parroco. Sarebbe significativo che facessimo sentire la nostra presenza. Grazie a quanti vorranno partecipare". A renderlo noto è la Parrocchia San Francesco d'Assisi sul proprio sito internet



L'ecosistema in seguito alle mareggiate degli ultimi giorni è fortemente a rischio Torre Flavia è in pericolo

La denuncia dell'associazione Scuolambiente che chiede provvedimenti tempestivi

L'ecosistema di Torre Flavia in seguito alle mareggiate degli ultimi giorni è fortemente a rischio. Questa è la denuncia dell'associazione Scuolambiente che chiede provvedimenti tempestivi. "Sono anni che chiediamo interventi seri e radicali a difesa del litorale e in particolare di Torre Flavia, a tutte le Istituzioni ed Enti di pertinenza" Dice la Presidente di

Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri "Senza ottenere risposta di alcun tipo né tantomeno comunicazioni riguardo un "probabile progetto risolutivo". È veramente incredibile l'indifferenza e la mancanza di responsabilità nei confronti di questa area che dovrebbe essere tutelata da tutti e non solo da noi volontari." In effetti già nel luglio 2019 l'Associazione Scuolambiente,

in collaborazione con Salviamo il Paesaggio Litorale Nord e l'Associazione Nautica Campo di Mare aveva raccolto 1200 firme di cittadini e fruitori dell'area sulla problematica dell'erosione della costa, senza alcun riscontro da parte delle Istituzioni. Di nuovo aveva proposto la problematica a ottobre 2021 nel convegno S.O.S. Costa organizzato da



Scuolambiente e SIGEA che aveva visto una grande partecipazione sia delle Istituzioni che dei Tecnici, in cui tutti avevano parlato ed affrontato il problema presentando ipotesi e prospettive alle quali non ha mai fatto seguito nessuna proposta concreta. "Ci saremmo aspettati molto di più che solo parole. Oggi, purtroppo, la grave situazione creatasi è sotto gli occhi di

tutti... L'ecosistema di Torre Flavia è in ginocchio, nonostante tutto il lavoro che da sempre viene svolto dagli operatori dell'area, dai diversi volontari, sotto la vigile guida ed il coordinamento di Corrado Battisti. Per tutti noi "Attivi di Torre Flavia" è un dispiacere immenso e continua ad essere una fortissima preoccupazione. La nostra Associazione, di concerto con

Città metropolitana nella persona di Corrado Battisti, ogni anno lavora con le scuole del territorio alla valorizzazione dell'Area, cosa dovremmo dire ai futuri cittadini? Che le istituzioni hanno abbandonato la Riserva naturale? Quali rassicurazioni daremo ai ragazzi delle scuole in visita? Chiediamo interventi immediati" conclude la Presidente Cantieri.

L'ex sindaco: "La città non può perdere uno dei suoi patrimoni più importanti"

Paliotta: "Abbattuti 19 pini sulla via Aurelia Ora salviamo tutti gli altri da parassiti e incuria"

"Le operazioni dell' Anas di taglio dei pini ritenuti pericolosi sono per ora terminate. Sono 19 gli alberi abbattuti, il tutto in base ad una perizia che i Consiglieri di minoranza hanno contestato dimostrando gli errori in essa contenuti (età di piantumazione sbagliata e posizionamento errato)". Così l'ex sindaco ed attuale consigliere comunale di minoranza Crescenzo Paliotta. "Anas, Comune e Sovrintendenza - aggiunge - purtroppo non hanno ritenuto di approfondire la perizia e si apre ora il tema di come salvare gli altri 110 pini rimasti che rischiano un ulteriore danno dal parassita che sta attaccando i pini in tutto



il centro Italia". "In base a Decreti Ministeriali e Regionali il trattamento anti parassiti è obbligatorio sia per gli Enti Pubblici che per i privati. Nel caso dei pini del rettilineo dell' Aurelia (patrimonio storico-ambientale tutelato anche dal Piano Paesistico Territoriale) la richiesta è che il Comune obblighi l' Anas al trattamento specifico anti parassiti mentre altro obbligo dell' Anas (dato dalla Sovrintendenza) è la ripiantumazione di nuovi pini al posto di quelli abbattuti". "Ladispoli - conclude - non può perdere uno dei suoi patrimoni ambientali più importanti".



"L'Odissea... come non l'avete mai vista"

Giornata Mondiale della Filosofia: la Nuova Acropoli debutta a teatro sabato alle 19 al Teatro Flaiano di Roma

Una serata solidale a teatro all'ombra del Pantheon, tra sketch, letture e arrangiamenti musicali, per vivere una storia senza tempo, che dunque parla anche dell'uomo moderno. E se Ulisse fossi proprio tu? Probabilmente non hai solcato il mare per un decennio, ma sicuramente navighi in internet da diverso tempo, forse senza fermarti a riflettere che anche il web può trasformarsi in un mare pieno di insidie e pericoli, disseminato di post, foto e reels lasciati su piattaforme e social. Solo chi non se ne nutre come fossero ghiande e noccioline, in maniera avida e maialese, per osservare e spiare la vita altrui, può sottrarsi al sortilegio della maga Circe, come riesce Ulisse. Che dire poi delle voci insistenti delle sirene delle comodità: a chi non piacerebbe lavorare poco e guadagnare molto? Ma cosa accade quando a parlare sono le paure, che provano a convincerci di essere dei falliti, inadatti, o di non essere in grado di superare un momento difficile? Non basta fingersi sordi, tappando le orecchie con la

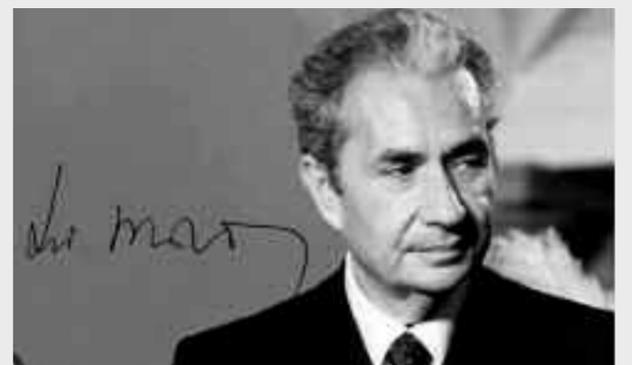


cera: occorre tenersi saldi a ciò che di più forte abbiamo, trovare l'albero maestro della propria nave, fatto di valori, principi e insegnamenti senza tempo. Quella di Ulisse è perciò una storia di scelte, di coraggio e di amore, e le sue vicissitudini (che poi sono anche le nostre!) possono acquistare una nuova luce, un nuovo spessore: quello dell'importanza del superamento di sé stessi, della sfida da raccogliere e non da evitare, del riconoscere l'aiuto Karmico nelle situazioni difficili, dell'importanza di vivere una avventura e, ancor più, di avere dei compagni di viaggio! Questo è promuovere la Filosofia Attiva, con pensieri che diventano gesti, gesti capaci di cambiare il mondo. Ed è così che Nuova Acropoli intende celebrare, quest'anno, la Giornata Mondiale della Filosofia. Una serata solidale, il cui ricavato sarà devoluto per il Progetto VITA. Per prendervi parte, e prenotare il proprio posto in platea, è possibile contattare il 348 5656113, scrivere a roma@nuovaacropoli.it o trovarci su Eventbrite

portanza del superamento di sé stessi, della sfida da raccogliere e non da evitare, del riconoscere l'aiuto Karmico nelle situazioni difficili, dell'importanza di vivere una avventura e, ancor più, di avere dei compagni di viaggio! Questo è promuovere la Filosofia Attiva, con pensieri che diventano gesti, gesti capaci di cambiare il mondo. Ed è così che Nuova Acropoli intende celebrare, quest'anno, la Giornata Mondiale della Filosofia. Una serata solidale, il cui ricavato sarà devoluto per il Progetto VITA. Per prendervi parte, e prenotare il proprio posto in platea, è possibile contattare il 348 5656113, scrivere a roma@nuovaacropoli.it o trovarci su Eventbrite

Giovedì in biblioteca la proiezione del docufilm sulla vita di Aldo Moro

L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che presso la sala conferenze della biblioteca, giovedì 9 novembre alle ore 15.00, è in programma l'evento "Non è un caso, Moro - Proiezione del docufilm e dibattito". Si tratta di un film indipendente del regista e attore perugino Tommaso Minniti, basato sulle inchieste dello scrittore e giornalista investigativo Paolo Cucchiarelli, collaboratore dell'ANSA, che ha seguito casi politico-giudiziari eclatanti del nostro paese. Con l'indagine su Aldo Moro ha provato a ricostruire la verità sul delitto, mostrando con coraggio anche tutto ciò che non è mai stato svelato al grande pubblico. Dal suo lavoro sono stati pubblicati i due libri, editi da Ponte alle Grazie, L'ultima notte di Aldo Moro e Morte di un Presidente. Minniti con questa opera indipendente ha voluto offrire al pubblico un "documento onesto che tratta dell'affaire Moro, senza mai considerarlo un



caso": il documentario ricostruisce quindi i momenti di questa storia rimossi dall'immaginario collettivo perché omessi, mistificati, sepolti, e mostra con coraggio tutto ciò che non è stato mai detto sul delitto Moro. La Casa del Sole TV presenta con orgoglio questa opera perché la ritiene il punto di partenza necessario per chiunque voglia ricostruire la dignità e il ruolo del nostro Paese, sul fondamento della verità. Saranno presenti al dibattito: Tommaso Minniti, regista del docufilm e

Margherita Furlan, direttrice de La Casa del Sole TV. Vi anticipiamo che, successivamente, nella nostra città avremo ospite anche Paolo Cucchiarelli che presenterà i due libri derivati dall'inchiesta sul delitto Moro. Sarà un pomeriggio unico, interessante e stimolante, in cui gli spettatori non potranno fare a meno di riflettere sul significato profondo di quegli eventi, sul ruolo dell'informazione e su quanto dovremmo pretendere che essa sia sempre al servizio del bene comune. L'evento è ad ingresso libero e gratuito.

La Confederazione nazionale e la Federazione Toscana attivano su richiesta della Protezione Civile il DisEvac (Disability Evacuation) usato anche in Ucraina e il modulo Special Care

Alluvione, le Misericordie in Toscana a supporto di fragili e mamme con bambini

Subito in servizio dall'inizio dell'emergenza toscana giovedì notte, i fratelli e sorelle delle Misericordie toscane, attivati dalla sala regionale, per soccorrere la popolazione ancora una volta sorpresa dal drammatico evento atmosferico. Durante la notte si sono verificati veri e propri casi di salvataggio di persone rimaste intrappolate nelle loro abitazioni o nelle loro auto. Dalle prime luci dell'alba resisi conto della drammaticità e vastità della situazione la sala regionale di concerto con la sala nazionale ha visto affluire anche le forze dei fratelli e delle sorelle della Puglia, della Campania e dell' Umbria, che hanno operato con idrovore e mezzi per supportare l'azione di asporto dell'acqua e fango, nonché al supporto, con generi alimentari, alla popolazione. Da subito si è presentata l'emergenza del sostegno ed evacuazione delle persone maggiormente vulnerabili. L'evacuazione delle persone più fragili, con disabilità, il supporto alle mamme con bambini o degli anziani: un tema cruciale durante

l'alluvione che ha colpito in questi giorni la Toscana, alla quale le Misericordie hanno risposto attivando su richiesta della Protezione Civile due importanti moduli, DisEvac (Disability Evacuation) e Special Care. L'Area Emergenze della Confederazione Nazionale, guidata dal direttore Gionata Fatichenti, e quella della Federazione regionale della Toscana, guidata da Filippo Pratesi, hanno attivato ieri sera a Montemurlo (PO) e a Montale (PT), il DisEvac (Disability Evacuation), strumento versatile pensato per evacuare in maniera protetta ed assistita le persone fragili, disabili o con specifiche necessità. I volontari hanno così portato al sicuro - nelle sedi della Arciconfraternita della Misericordia di Prato, della Misericordia di Montemurlo e della Misericordia Di Montale, allestite per l'accoglienza - le persone che si trovavano ancora nelle abitazioni a ridosso dei torrenti Agna e Bagnolo, considerati a rischio di nuova esondazione. È stato attivato anche il modulo Special Care delle



Misericordie, per rispondere ai bisogni più immediati degli anziani, delle persone disabili e delle mamme con bambini piccoli. "Ancora una volta - spiega il presidente della Confederazione Toscana, Alberto Corsinovi- la passione unita alla generosità e gratuità dei fratelli e sorelle delle misericordie toscane ha riposto a questa grave emergenza che ci ha attinto direttamente causando morti e distruzione infinita. Nell'esprimere il più grande cordoglio per coloro che sono deceduti, è

stato commovente l'impegno che le donne e gli uomini delle nostre associazioni colpite dall'alluvione, dopo aver messo in salvo i propri cari e non curandosi dei propri beni, con cui si sono precipitati nelle nostre sedi per porsi al servizio di chi era nel bisogno. Lo considero davvero un esempio di vero e raro altruismo per i quali esprimo il mio più commosso grazie. Ancora una volta le Misericordie della Toscana hanno risposto "presente". "Tra i comuni di Prato, Montemurlo e Montale sono

state raggiunte per compilare la scheda triage 400 persone ritenute fragili e circa 50 di queste sono state evacuate, principalmente anziani e uomini e donne con disabilità che risiedono a pian terreno - spiega il direttore dell'Area Emergenze, Gionata Fatichenti - Il servizio Disevac attivato nella serata del 4 novembre ha visto l'attivazione di due colonne composte da sei mezzi attrezzati con pedane, quattro auto, cinque pulmini senza pedane e cinque ambulanze, il tutto coadiuvato dalla collaborazione di quaranta volontari tra autisti ed accompagnatori". "Il cuore e l'efficienza delle Misericordie si sono visti tutti in questa emergenza - spiega il presidente della Federazione nazionale Domenico Giani- : come sempre, il grazie più grande va ai nostri volontari, che non si sono risparmiati scendendo in campo in oltre 500. Gli strumenti che il Dipartimento della Protezione Civile ci ha affidato in gestione, sono il fiore all'occhiello dell'assistenza prestata ai cittadini nelle emergenze".

4 Novembre, il pensiero del Sindaco di S. Marinella

Una cerimonia per celebrare le Forze Armate e l'Unità d'Italia, ma anche un'occasione per dire basta e fermare tutte le guerre e per invocare la pace. Questo il pensiero espresso dal sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei che, che per la ricorrenza del IV novembre e come ogni anno ha presenziato ad una cerimonia che si è svolta al cospetto del Monumento ai caduti alla presenza di tutte le autorità militari della territorio, Carabinieri Capitaneria di Porto Guardia di Finanza Polizia Locale. La manifestazione, alla quale hanno preso part anche i cittadini, rappresentanti delle associazioni di volontariato, è sta resa ancor più commovente involgenti grazie alle note della banda musicale Uniti per la Musica che ha dato inizio alle celebrazioni con le note dell'Inno d'Italia. A seguire il parroco della chiesa del Carmelo ha recitato una preghiera e dopo un minuto di raccoglimento, in memoria di tutti i caduti di guerra della cittadina, ha preso la parola il sindaco Tidei. "Eravamo qui solo un anno fa ricordare il conflitto in atto tra Russia ed Ucraina e ci ritroviamo qui oggi a

dover fare i conti con una conflitto ancor più sanguinoso tra Israele e Hamas che, in pochi giorni ha causato oltre 10 mila vittime molti civili e bambini innocenti sia tra il popolo israeliano che tra quello palestinese. Ecco perchè oggi questa commemorazione ha assunto un significato più profondo. Vorrei ispirarmi anche alle parole di Papa Francesco, con i suoi appelli alla pace che seguitano a cadere nel vuoto, e provare ad invocare la fine di tutte le guerre e la ritrovata armonia tra i popoli e la nazioni, anche di diversa etnia e religione. Mai più vorremmo vedere le strazianti immagini di bambini morti e feriti, di vittime innocenti sepolte sotto le macerie, mentre vorremmo assistere ad una ferma presa di posizione da parte dell'Organizzazione Mondiale Per le Nazioni Unite. Ma oggi è anche e soprattutto doveroso porgerci i nostri ringraziamenti alla forze armate e a tutte le forze dell'ordine impegnando, come cittadini affinché questa non sia una ricorrenza divisiva, ma una festa che ricordi l'importanza e i valori dell'Unità d'Italia".

Prato del Mare: iniziati i lavori di sondaggio geognostico per la costruzione della nuova scuola

"Sono Iniziati oggi i lavori di sondaggio geognostico per la costruzione del nuovo plesso scolastico in zona Prato del Mare". A dare l'annuncio il sindaco Pietro Tidei, entusiasta del progetto che vedrà la nascita di un asilo e di una scuola dell'infanzia, quindi destinati ad una fascia di età da zero a cinque anni, in un quartiere della città oramai molto abitato anche durante l'anno. "Finalmente daremo una risposta concreta alle richieste delle famiglie che necessitano di un asilo nido e una scuola per i bambini più piccoli. I servizi educativi per l'infanzia sono un elemento essenziale nell'ambito delle politiche tese a favorire l'effettiva parità tra uomini

e donne- afferma il Sindaco- Siamo certi che il nuovo plesso scolastico, che sorgerà a Prato del Mare, consentirà finalmente di offrire un così importante servizio anche in questa zona più decentrata e comunque molto abitata. Grazie ai fondi del PNRR e ai fondi pubblici, il sistema scolastico della nostra città ha già beneficiato di numerosi interventi. Questo a significare come il sistema scolastico sia di importante rilevanza per l'Amministrazione". "Un quartiere sorto in un paesaggio così ameno come Prato del Mare, dove poter ammirare le meraviglie del nostro territorio, respirare l'aria balsamica del mare e godere delle temperature miti, non

può dirsi completo senza un'importante struttura educativa come la scuola. Le famiglie godranno di un valido presidio per organizzare la propria quotidianità", dichiara Ileana Giacomelli, delegata alla Pubblica Istruzione. "Da anni noi genitori chiediamo di avere un asilo nido per i nostri figli. Sono felice che finalmente questo desiderio diventerà realtà. E' un servizio fondamentale per tante famiglie e tante donne che, tornando a lavoro, troveranno risposta all'esigenza di sistemare i figli piccoli in tutta sicurezza e tranquillità", afferma Sonia Cervellin, anch'ella delegata alla Pubblica Istruzione del Comune di Santa Marinella.

Le coste del Lazio stanno subendo un vero assalto dal mare e dal maltempo Erosione costiera, l'allarme di Federlazio

Il Presidente Marco Maurelli definisce critica la situazione a partire dal litorale laziale

CIVITAVECCHIA - "Le coste del Lazio stanno subendo un vero assalto dal mare e dal maltempo che sta imperverando con grande forza sulle coste italiane e non solo". È l'allarme che arriva dal presidente di Federbagnari Marco Maurelli che definisce critica la situazione a partire dal litorale di Civitavecchia fino ad arrivare a Santa Marinella, con il mare che in alcuni tratti ha invaso l'Aurelia sud. "Santa Severa vede il mare raggiungere la via principale con rischi anche per le abitazioni - spiegano dall'associazione - a Ladispoli per andare ancora più avanti il tratto centrale è fortemente compromesso con perdita di almeno 20 metri di profondità di spiaggia sino ad

arrivare a Fregene dove dal tratto a sud si sta spostando progressivamente verso il centro per circa 2 km di tratto costiero interessato dalla distruzione delle infrastrutture in concessione quali cabine, opere di vario genere presenti. È stato proclamato lo stato di calamità naturale dal Sindaco e dall'Amministrazione comunale di Fiumicino a rappresentare il problema erosivo che sta colpendo il tratto di Fregene con particolare intensità concentrato in 2 km dove si notano strutture distrutte dai marosi e la perdita di 50 mt in media di profondità della spiaggia. Fenomeno che si sta spingendo sempre più ormai inesorabilmente verso il nord di Fregene". E ancora



Ostia, nel tratto di levante, "subisce da tempo ormai un fortissimo attacco dal mare che ha distrutto e mangiato circa 80 mt di profondità di arenile mettendo a rischio e

distruggendo ogni giorno le opere in concessione. Gli interventi di contrasto all'erosione, precedentemente realizzati in somma urgenza - ha aggiunto Maurelli - stanno sempre più

intensificando i fenomeni erosivi. L'erosione si sta progressivamente spingendo verso il centro della località romana e vi è la necessità di riprogrammare gli interventi in modo più deciso e nel rispetto dell'ecosistema. Siamo molto preoccupati per la elevata ciclicità con cui questi fenomeni meteorologici si ripetono nel tempo e soprattutto per la grande forza distruttiva, senza eguali negli ultimi anni e pensiamo si debba subito promuovere un piano straordinario di contrasto all'erosione rivedendo modalità e tempi di attuazione e così pure la pianificazione degli stessi interventi che dovranno avere maggiore frequenza e con un approccio semplificato, ben diverso

rispetto al passato. Le nostre imprese rappresentano l'unico presidio a tutela della costa in questo momento.

Siamo certi come sia opportuno avviare subito un piano attuativo per il reperimento di ulteriori risorse in Europa per proteggere le nostre coste. I fondi regionali sono ormai decisamente insufficienti. Chiediamo al presidente Rocca ed all'assessore Ghera - ha concluso - di fare il punto nell'immediato con Comuni e categoria e di riprogrammare modi e tempi degli interventi con una visione prospettica innovativa.

Necessario cambio di passo deciso prima che la meravigliosa costa del Lazio sia invasa dal mare".

Phasing out carbone, interviene il Partito Democratico di Civitavecchia

"Avevamo sperato che si fosse intrapresa la strada giusta con la firma di un documento che coinvolgeva Comune, Autorità di Sistema Portuale, Organizzazioni Sindacali e associazioni imprenditoriali, in relazione alla prossima chiusura della centrale a carbone di TVN. Un aspetto positivo di quel documento era certamente dato dall'immagine di una città che si presentava unita attorno ad una visione per il futuro; un altro, altrettanto positivo, era rappresentato dalla volontà di chiedere al Governo, alla Regione e all'Enel, di sostenere le indicazioni del territorio per avviare il percorso verso un nuovo modello di sviluppo. Le proposte avanzate erano stringenti e credibili, anche nei tempi di realizzazione delle opere che apparivano perfettamente compatibili con le esigenze

locali. Si chiedeva al Governo e alla Regione di sostenere, anche accelerando i processi autorizzativi, il progetto di impianto eolico off-shore e il relativo hub per la produzione di componentistica con l'utilizzo di tecnologie finalizzate alle rinnovabili. Inoltre, si chiedeva il contributo di Enel per formulare progetti concreti che offrissero con chiarezza risposte alla legittima preoccupazione di lavoratori e imprese. Tuttavia, quanto accaduto al tavolo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è per noi fonte di viva preoccupazione e condividiamo le riserve che in questo senso sono state puntualmente espresse dalle organizzazioni sindacali, dalla CNA e dalla Lega delle Cooperative. Infatti, secondo quanto riportato dalla stampa, sembra che l'AdSP e Unindustria

abbiano richiesto di estendere per diversi anni il periodo di utilizzo del carbone. Per dirla chiaramente e senza ambiguità, il Partito Democratico di Civitavecchia è contrario, in coerenza con il pensiero da noi più volte dichiarato e chiaramente scritto nella nostra proposta di governo della città, a qualunque irragionevole ipotesi di proroga del funzionamento della centrale a carbone. Questa idea è profondamente sbagliata nella sostanza, ma anche nei tempi e nei modi per come è stata formulata. Essa, non solo appare in aperto contrasto con direttive europee, impegni nazionali, regionali e comunali ma si oppone ad una idea di città, largamente condivisa, che vuole liberarsi dalla servitù dei fossili, nella tutela della salute pubblica e dell'ambiente ma anche come occasione



per dare un nuovo e deciso impulso allo sviluppo e alla occupazione.

Pertanto, saremo intransigenti nel pretendere che non vi siano opportunistici e miopi ripensamenti che possano indebolire un

ampio movimento di forze che vuole invece incamminarsi, senza deviazioni, verso un futuro sostenibile e ricco di nuove opportunità". Nota a firma del Partito Democratico e il Gruppo Consiliare di Civitavecchia.

Asl Roma 4, questa mattina l'inaugurazione del posto di Polizia al S. Paolo di Civitavecchia



Si informano le redazioni che Martedì 7 novembre 2023 alle ore 10,00 presso il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo sarà

inaugurato il nuovo posto di Polizia. Sarà presente il Direttore Generale della Asl Roma 4, la dottoressa Cristina Matranga, e

il Dirigente del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, dottor Luca Pipitone. Lo rende noto Asl Roma 4.

Il Sindaco: "Carbone? Il documento unitario è chiaro. Nessuna deroga"

"Condivido le considerazioni giunte da più parti, ultima l'Ugl, in merito alla necessità di un netto stop all'utilizzo del carbone nella produzione di energia elettrica. Una deroga al cronoprogramma già stabilito per il phase out di Torre Valdaliga Nord non comporterebbe del resto benefici generali tali da giustificare deroghe di sorta. Quel che è urgente è invece avviarsi sulla strada di ciò che rappresenta il futuro, a partire dalla produzione con fonti rinnovabili e lo stoccaggio di energia elettrica,



affinché il territorio sia all'avanguardia.

Fortunatamente il documento unitario frutto della mediazione del Comune, sottoscritto da tutte le parti e affidato alla

Regione Lazio, è molto chiaro anche sotto l'aspetto del carbone e sarò io stesso il garante della non percorribilità di fughe in avanti solitarie. Il fronte unico, che chiede sviluppo, innovazione tecnologica e tutele ambientali, non può essere in alcun modo messo in discussione e non lo sarà: ne discuteremo al più presto anche al tavolo per ribadire che dai cinque punti già portati all'attenzione del Governo non si può prescindere". Così il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.

Sulla riforma costituzionale il governo vuole allargare la base dei consensi e guarda al centro Premierato, grandi manovre tra i partiti

Le Europee del 2024 spartiacque di ogni strategia. Le opposizioni annunciano battaglia

Approvare il primo "step" della riforma costituzionale tra marzo e aprile, un mese prima delle Europee, cercare di incassare una vittoria significativa nelle urne e subito dopo arrivare al secondo via libera parlamentare, in modo che gli ultimi due passaggi "blindati" siano veloci. Nella maggioranza si valutano i tempi dell'iter della riforma costituzionale sul premierato. Mosse tattiche, più che altro, visto che al momento è tutto prematuro. Tra l'altro - in attesa che il testo passi al vaglio del Quirinale - non è ancora chiaro se la discussione sulla revisione della Carta partirà da Montecitorio (l'ipotesi più probabile) o da palazzo Madama. Ma nella maggioranza si sta cominciando a ragionare anche sul piano da mettere in campo nei prossimi mesi. Lo spartiacque saranno proprio le Europee. Il convincimento è che, dopo il voto (proporzionale) si comincerà a fare sul serio e che quell'area di centro eventualmente intenzionata a prendere le distanze dalla sinistra, potrebbe aprire alla riforma e allargare il "fronte del sì" per una maggioranza qualificata in Parlamento che faccia



evitare il referendum. Per approvare il testo alle Camere servirebbero due terzi di favorevoli: non basterebbe l'appoggio di Renzi. Ma il "refrain" è che a Montecitorio e al Senato si possono trovare i consensi necessari dopo le aperture della premier Giorgia Meloni: "Alla Camera non ne servono moltissimi, al Senato anche di meno. La domanda che rivolgeremo in Parlamento è semplice: avete un giudizio sulla riforma o un pregiudizio? Per una parte dell'opposizione, se alle Europee il Pd dovesse

perdere e anche i piccoli partiti dovessero avere la peggio, sarebbe una questione di sopravvivenza...", argomenta uno dei big delle forze che sostengono l'esecutivo. Al momento il "fronte del no" al ddl Casellati è partito all'attacco: "Così si indeboliscono il Parlamento e le prerogative del presidente della Repubblica", ha tagliato corto la segretaria dem Elly Schlein. "È un pasticcio costituzionale che va fermato", ha aggiunto il segretario di +Europa, Magi. Tuttavia, nella mag-

gioranza si guarda innanzitutto a Italia viva, a Carlo Calenda (Azione è al momento contraria), ai gruppi misti alla Camera e al Senato, a Svp in particolare, alla minoranza del Pd e persino a esponenti del Movimento 5 Stelle. "Non abbiamo certamente paura del referendum, Meloni ha già detto che non c'è intenzione di 'politizzarlo', ma è chiaro che se ci dovessimo arrivare - dice un altro big della maggioranza - ci sarebbero due schieramenti e ai centristi e ai moderati dell'opposizione non converrebbe schierarsi con la sinistra Pd e con Conte". Si tratta, in ogni caso, di manovre in Parlamento che si determinerebbero più avanti. Il dibattito per ora è nel merito. I dubbi su alcuni punti li ha espressi la stessa Meloni. L'eventualità di prevedere le elezioni qualora un premier dovesse cessare il suo incarico è uno degli argomenti sul tavolo. Così come la possibilità di non fare alcun riferimento al premio di maggioranza al 55 per cento e di "puntellare" la norma anti-ribaltone (sui poteri dell'eventuale secondo premier per esempio). Il ddl viene ritenuto comunque "una soluzione di com-

promesso", anche se non si escludono cambiamenti. La ministra per le Riforme, Elisabetta Casellati, intanto ha respinto la tesi secondo cui il disegno di legge sminuisce le prerogative del Capo dello Stato: "Le mantiene tutte", ha detto. "Il Cancellierato alla tedesca limiterebbe i poteri del Colle", è la valutazione della ministra. E ancora: "La norma 'anti-ribaltone' ridà centralità al Parlamento e mette fine ai giochi di palazzo e a tutte quelle strane alchimie di governi tecnici". Le riforme costituzionali viaggeranno di pari passo con il ddl sull'Autonomia che potrebbe arrivare nell'Aula del Senato - se i tempi dei lavori sulla legge di Bilancio non dovessero allungarsi - prima di Natale. I due dossier "viaggeranno con tempi diversi ma in parallelo", garantisce il ministro degli Affari regionali e dell'autonomia, Roberto Calderoli. La maggioranza difende in maniera compatta l'impianto del ddl e punta a far sì che l'eventuale pronunciamento dei cittadini sulle riforme arrivi alla fine della legislatura. Ma, appunto, si tenterà di aprire una trattativa parlamentare per allargare il consenso.

Tajani in Toscana tra gli alluvionati: "Dal governo 100 milioni di aiuti e 200 in più con prestiti agevolati"

"Siamo qui per dare un messaggio chiaro di solidarietà da parte del governo alla gente di Toscana colpita da questa tremenda alluvione". Lo ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, parlando ieri da Prato dove si è recato in visita nei luoghi colpiti dal disastro meteorologico di venerdì e sabato. In termini di sostegno del ministero degli Esteri alla Toscana per fronteggiare gli effetti del maltempo "ci sono 100 milioni di euro a fondo perduto per le aziende che esportano, ci sono altri 200 milioni di prestiti agevolati e in più ci sarà la moratoria per i prestiti Sace", ha aggiunto. Per sostenere le imprese esportatrici della Toscana, gravemente colpite dalle alluvioni nei giorni scorsi, il ministero degli Esteri ha predisposto, d'intesa con Simest, un pacchetto specifico di tre misure di finanza agevolata volte, rispettivamente, a compensare i danni subiti e favorire una pronta ripresa delle attività verso l'estero. La prima prevede uno stanziamento di 100 milioni di euro a fondo perduto per l'erogazione di ristori alle

imprese esportatrici delle aree alluvionate per compensare le perdite materiali subite (ad esempio immobili, attrezzature, macchinari, scorte) quali diretta conseguenza dell'evento calamitoso. La seconda, invece, riguarda finanziamenti agevolati per 200 milioni di euro a valere sulle risorse già disponibili del Fondo 394/81. Sono previste condizioni dedicate per l'accesso

alla misura. Infine, è prevista la sospensione fino al 30 giugno 2024 dei pagamenti sui finanziamenti in essere a valere sul Fondo 394. L'agenzia Ice, inoltre, ha messo a punto un pacchetto di iniziative e modalità di intervento, con un costo preventivato pari a 2 milioni di euro, in favore delle imprese colpite dall'alluvione nel periodo da novembre 2023 a ottobre 2024.

Ex Ilva di Taranto Giovedì incontro a Palazzo Chigi



La presidenza del Consiglio dei ministri ha convocato i sindacati e le rappresentanze dei lavoratori a palazzo Chigi per giovedì prossimo alle 10: la riunione intende fare il punto sulla situazione dell'ex Ilva di Taranto, da tempo nuovamente in una grave crisi. E' quanto si è appreso da fonti sindacali. L'ultimo incontro si era tenuto il 20 ottobre scorso. Durante la riunione era stato fatto, anche in quell'occasione, il punto sulle principali criticità che interessano gli impianti di produzione ed era stata definita una road map del confronto in corso con l'azienda. Il governo si è detto consapevole della complessità di tale confronto auspicando nel più breve tempo possibile "una soluzione che sia

vantaggiosa per tutti i soggetti interessati". L'esecutivo ha altresì escluso in maniera categorica qualsiasi ipotesi di chiusura o liquidazione e, nello stesso tempo, ha ribadito la volontà e l'impegno per "la salvaguardia degli impianti, la tutela della sicurezza sul lavoro e il raggiungimento dei livelli di produzione necessari". Durante l'incontro di ottobre, il governo aveva inoltre assicurato la disponibilità a garantire misure di tutela dell'occupazione. Il governo, accogliendo una specifica richiesta dei rappresentanti dei lavoratori, aveva poi assicurato il pieno coinvolgimento dei sindacati nel confronto in corso, testimoniato ora dalla convocazione per giovedì.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

segui su

la Voce TV

YouTube
la Voce televisione

Selezionate 15 personalità del mondo della cultura, della scienza, dell'informazione e dell'arte

Il Premio Caravella Tricolore arriva alla sua decima edizione

Venerdì 3 novembre la Sala Convegni della Fondazione Alleanza Nazionale in Via della Scrofa ha ospitato la cerimonia della decima edizione del Premio Caravella Tricolore. Manifestazione che puntualmente seleziona personalità in diversi ambiti professionali che hanno coniugato valori ed eccellenza. Il premio, "rinato" grazie ad un'intuizione di Domenico Gramazio, si svolge con il patrocinio della Fondazione AN. Come ogni anno è stato il suo presidente, il senatore Giuseppe Valentino, a fare gli onori di casa. "In occasione della decima edizione, il riconoscimento è stato allargato anche al 'Premio Caravella Tricolore nel Mondo', premiando a Bangkok cinque imprenditori che operano in Thailandia, assieme all'ambasciatore italiano - afferma il senatore Gramazio, presidente della giuria. "Questo evento è un momento davvero molto qualificante per la cultura di destra, confermato anche dalla presenza del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, che da noi fu premiato quando era direttore del Tg2. E il 21 aprile, proseguiremo con il Premio Natale di Roma". Alla Fondazione "Giorgio Almirante" per la sezione "Costume e società", il premio per il proficuo impegno politico, ideologico e culturale e per le sue tante iniziative. Il riconoscimento "Alla memoria" quest'anno va all'indimenticabile Bartolo Gallitto, per l'attività sindacale e politica svolta in anni difficili. Per il giornalismo il Premio Caravella è andato a Sarina Biraghi, per la professionalità al servizio di obiettività e verità. Sempre sobria e preparata, sempre pronta a "dare battaglia" con stile nei talk show politici nei quali interviene. Grande momento molto atteso per il riconoscimento ad Enrico Montesano, non c'è settore nel quale non abbia lasciato il segno: tv, teatro, cinema, radio. A consegnargli il premio è stato l'attore comico romano Maurizio Battista. "Sono contento di stare qui in questa Decima" - ha affermato con ironia Montesano, al centro di forti polemiche dopo che lo scorso anno fu allontanato dal programma 'Ballando con le stelle' su Rai1, avendo indossato durante le prove della trasmissione una maglietta della X Mas. "Mi sento un uomo libero, libero di mettere le magliette che vuole, senza preclusioni. Voglio dire quel-



Nella foto, la premiazione di Roberto Rossi



Nella foto, Domenico Gramazio e il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano



Nella foto, Domenico Gramazio, Giuseppe Valentino e Giuliana De'Medici Almirante



Nella foto, Enrico Montesano e Maurizio Battista



Nella foto, Manuela Biancospino



Nella foto, Don Antonio Coluccia

lo che penso sinceramente, veicolando una parola di verità". Nell'ambito del giornalismo è stato premiato Roberto Rossi, vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, per il percorso professionale dimostrato in tutti i

settori dei mass-media. Intenso è stato il momento della consegna del premio per la sezione "Religione e comunità" a Don Antonio Coluccia, prete anti-criminalità al punto da rischiare la sua vita, per il suo costante impegno e la coraggiosa battaglia contro

l'ingiustizia e l'illegalità. Nell'ambito della cultura e della divulgazione il premio è stato assegnato alla giornalista Manuela Biancospino, per la "Promozione del Made in Italy nel mondo". Altri premiati: Nicola De Felice, per il libro "Fermare l'invasione -

Le ragioni del blocco navale"; Alessandro De Lorenzo per il libro "Nell'archivio del Generale"; Stefano De Rosa per il volume "Referendum Abrogativo". Sempre nel mondo dello spettacolo il premio andrà all'Associazione "Amici di Luciano Sovenà",

per la generosa attività in favore dei giovani talenti. Per la divulgazione culturale un riconoscimento in ricordo di Roberto Gervaso, per la penna libera, indipendente, sagace che tanto manca nel panorama culturale. Il Premio Caravella non dimentica mai il settore sanitario. Per la tutela delle giovani categorie sanitarie, il riconoscimento è andato a Luigi Laino per il suo lavoro prezioso. Infine, il premio riconosce l'impegno di Daniele Taddei per le attività cinematografiche e televisive; e per la famiglia Zappavigna nel settore "Ristorazione e Tradizione", per la promozione della cucina romana. Nel corso dell'evento, è stato distribuito il 'Libro dei Fatti' edito dalla AdnKronos, la cui 33esima edizione cade nel 60° anniversario di fondazione, da parte di Giuseppe Marra, dell'agenzia di stampa. Cultura, idee e passione: i pilastri sui quali la commissione esaminatrice ha scelto le 15 personalità di rilievo, valori che devono sempre essere alla base di ogni progetto.

Fotografie di Roberto Borgheresi



Dai ragazzi di Civitavecchia una dimostrazione di grande abnegazione e determinazione

Sport, Aurigemma-Mari: "Premiati i giovani campioni di padel e karate"

"Questa mattina, insieme alla consigliera regionale Emanuela Mari, abbiamo premiato tre giovani talenti di Civitavecchia: i campioni italiani di padel under 16 e under 18, Matteo Sargolini e Francesco Spurio, e la campionessa europea di karate, categoria cadetti, Ludovica Legittimo. Sono un esempio per i loro coetanei, visto che lo sport nella fase dell'adolescenza rappresenta uno strumento fondamentale, per certi versi unico, per apprendere quei valori, che poi saranno utili anche per la vita quotidiana: pensiamo al sacrificio, alla passione per raggiungere un obiettivo, ma anche e soprattutto al rispetto degli altri. Inoltre, questi ragazzi sono impegnati nel conciliare la scuola, gli studi e lo sport: questa è la dimostrazione di grande abnegazione e determinazione. Senza dimenticare, poi, l'importanza dello sport come momento di



aggregazione e inclusione sociale. Questi eventi sono anche occasioni utili per ringraziare il lavoro delle tante società locali, del nostro territorio, che costituiscono un punto di riferimento per i nostri ragazzi. A loro va un ringraziamento e un riconoscimento particolare, se pensiamo che anche a causa degli

ultimi eventi avvenuti in questi anni, dalla crisi pandemica a quella energetica, è davvero molto difficile mantenere queste attività. E gli incontri come questi servono anche a noi come istituzioni, per comprendere al meglio le istanze del mondo dello sport, un settore molto importante anche per la nostra economia, e dei tanti

imprenditori che hanno creato e portato avanti realtà di rilievo sui nostri territori". "Matteo, Francesco e Ludovica - ha aggiunto Emanuela Mari - con gli importanti successi conquistati con talento, sacrificio e determinazione hanno portato onore alla comunità di Civitavecchia, ma quello che

da concittadina mi rende particolarmente orgogliosa è che questi giovani non sono solamente campioni nello sport, sono anche studenti brillanti e ragazzi responsabili. Voglio poi ricordare che dietro il successo di questi giovani ci sono i sacrifici e il supporto di famiglie e insegnanti. Lo sport rappresenta la terza istituzione

educativa dopo la famiglia e la scuola e la recente introduzione della sua tutela nella Carta Costituzionale, che ne riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico, ci spinge a impegnarci ogni giorno di più a mettere in campo politiche e interventi utili a garantire il diritto allo sport a tutti i cittadini della regione Lazio".

...in casa Cerveteri

Seconda sconfitta per il Città di Cerveteri
Il goal di Toscano rimontato dall'ex Abis a Pescia Romana

Battuta d'arresto per il Cerveteri di mister Cicino, (1 - 2) che perde a Pescia Romana dopo una prestazione positiva. Il vantaggio di Toscano viene recuperato da Abis, ex di turno, che raddoppia a quindici minuti dalla fine. I cervi rimangono a 12 punti in classifica, ma il dg Discepolo ha applaudito la prestazione della squadra. "La sconfitta è un risultato eccessivo per quello che si è visto in campo - ha detto il dg Discepolo - . Siamo fiduciosi, dobbiamo crederci perchè il campionato è molto lungo. Io sono convinto che ci riprenderemo presto, vogliamo lottare per le posizioni alte, visto che sono tutte lì con la Sorianese che si sta dimostrando grande squadra e ha preso un buon vantaggio ma rimane tutto aperto per la corsa al primo posto, anche se noi dobbiamo guardare a fare risultati e poco alla classifica. La squadra mi è piaciuta, non meritavamo di perdere.



Sulla panchina arriva Cicino a sostituire Superchi

Dunque, Luigi Cicino (36 anni) prende il posto di Superchi, separatosi dal Cerveteri per motivi che ancora non sono ben chiari. Il tecnico di Nola, vive da qualche anno a Cerveteri, ma nella sua carriera da calciatore ha vestito molte maglie in serie D. Trastevere, Ostia Mare e Monterosi. E' stato un attaccante di valore, dopo che ha smesso qualche anno fa, il suo desiderio era di allenare. Ha iniziato a settembre con l'under 15 del Cerveteri con degli ottimi risultati. Alla notizia dell'addio di Superchi, il dg Discepolo ha optato per una scelta interna, ricaduta su Cicino che ieri sera ha guidato la squadra in vista dell'impegno di Pescia Romana.



Ottimo 3 a 3 contro un Viterbo che pensava di avercela fatta. E salta la panchina Academy Ladispoli, che rimonta!

Il Viterbo a Ladispoli ha vissuto uno psico dramma sportivo. I gialloblu dopo mezzora vincevano 3-0, davano l'impressione di poter infliggere all'Academy Ladispoli una sonora sconfitta. Poi si è spenta la luce, il Viterbo ha commesso l'errore di pensare che i giovanotti rossoblu del marpione mister Lillo Puccica si fossero arresi alla sconfitta. L'Academy Ladispoli ha rimontato le tre reti, per poco non vinceva nei secondi finali, un pareggio prezioso per continuare a sperare di acciuffare almeno i play out. Dopo una prestazione così



sconcertante, per certi aspetti peggiore perfino del 7-2 rimediato a Montesaccato, non poteva che saltare la panchina del mister Nardecchia, già traballante da alcune settimane. A Viterbo dovrebbe arrivare in queste ore il tecnico Massimo Castagnari, reduce da due stagioni brillanti con Civitavecchia ed Academy Ladispoli. A lui il compito di dare un'anima alla squadra e riprendere la corsa visto che la zona promozione è distante pochissimi punti. Per l'Academy Ladispoli un punto frutto del coraggio e della tenacia, i ragazzini terribili rossoblu non mollano mai.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook: Like Instagram
cavallinomattocerveteri

“Off/Off Variety”, Giulia Di Quilio da oggi al Teatro Off/Off di Roma

L'attrice e performer Burlesque Giulia Di Quilio torna a teatro con 'Off/Off Variety' in scena da martedì 7 a domenica 19 novembre alle ore 21.00 presso l'Off/Off Theatre di Via Giulia nel cuore di Roma. Lo spettacolo, firmato da Silvano Spada, vede oltre alla Di Quilio

anche la presenza di Pino Strabioli, Pierfrancesco Poggi, Santino Fiorillo e il corpo di ballo composto da Manuel Bortolotto, Alessandro Giofrè, Aldo Iucci, Biagio Pagano e Davide Rosa. Le coreografie sono di Francesco Spizzirri, i costumi di Giuseppe Bambagini, crea-

zioni video a cura di Fabio Massimo Iaquone e, infine, lo spazio scenico e le luci di Umberto Fiore. Il Varietà, fatto di satira sull'oggi, ballerini, comicità, canzoni, burlesque. Palchi che brillano tra Londra, Parigi, New York, Berlino e nel resto del mondo. Il Varietà è uno spettacolo di

grande successo e l'Off/Off Theatre, anche in Italia, come operazione culturale, vuole riproporlo al pubblico in una rivisitazione contemporanea. Una rappresentazione corale mirata a regalare sorrisi, movente di un genere che ha fatto la storia dello spettacolo.



Oggi in tv Martedì 7 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Piloti	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI III - BIOLOGICAMENTE SOLI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - UN REGALO PER MARIELE - II PARTE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - MARINAIO IN MARE
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:35 - LOVELY SARA - NELLA STALLA
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - PERCORSO CATASTROFICO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - KISS ME LICIA - IL PROGETTO DI ELISA E ANDREA
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Video Box	09:45 - Restart	08:45 - SUPER CAR III - SALTO NEL PASSATO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:30 - CHICAGO MED - COMPLETAMENTE AL BUIO
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - MIAMI VICE IV - DOVERE E SIMPATIA	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:31 - CHICAGO MED - IN UNA VALLE DI OMBRE
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:40 - Elisir	10:55 - HAZZARD V - ASSOLUZIONE AI FIORI D'ARANCIO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - DOPPIA PERSONALITA'
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:20 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - RILANCIO MORTALE
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	12:17 - GRANDE FRATELLO
09:50 - Storie italiane	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2284 - PARTE 2	10:54 - TG5 - ORE 10	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XII - RIVALITA' MORTALE	10:57 - GRANDE FRATELLO	13:00 - GRANDE FRATELLO
14:05 - La volta buona	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	11:00 - FORUM	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5	13:21 - SPORT MEDIASET
16:50 - Che tempo fa	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:45 - Meteo 3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	13:39 - METEO.IT	14:05 - I SIMPSON - DALLA RUSSIA SENZA AMORE
16:55 - Tg1	14:00 - Ore 14	14:50 - Tgr Leonardo	16:50 - LA' DOVE SCENDE IL FIUME - 1 PARTE	13:41 - GRANDE FRATELLO	14:35 - I SIMPSON - MARGE LAVORATRICE
17:05 - La vita in diretta	15:25 - Bella - Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:28 - TGCOM24 BREAKING NEWS	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:05 - I SIMPSON - KRUSTY IL CLOWN
18:45 - Reazione a catena	17:00 - Radio2 Happy Family	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:30 - METEO.IT	14:10 - TERRA AMARA III - 278 - II PARTE - 1aTV	15:35 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - TRAFFICI UMANI
20:00 - Tg1	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:34 - LA' DOVE SCENDE IL FIUME - 2 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	16:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - LA VEDOVA NERA
20:30 - Cinque minuti	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:25 - Il palio d'Italia	18:55 - GRANDE FRATELLO	16:10 - AMICI DI MARIA	17:25 - COLD CASE - UN TALENTO NATURALE
20:35 - Affari tuoi	18:15 - Tg2	15:50 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:40 - LA PROMESSA - QUARTA PARTE - 1aTV	18:16 - GRANDE FRATELLO
21:30 - Per Elisa - Il caso Claps	18:40 - Rai Tg Sport Sera	16:20 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
23:45 - Porta a Porta	19:00 - Meteo 2	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	18:45 - CADUTA LIBERA	18:29 - METEO
01:30 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:05 - Castle	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 108 - PARTE 2 - 1aTV	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
02:25 - Rai - News24	19:50 - Il mercante in fiera	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:55 - Che tempo fa	20:00 - Tg2	20:00 - Blob	21:25 - E' SEMPRE CARTABIANCA	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - MORTE DI UNA TATA
03:00 - Il caffè'	21:00 - Tg2 Post	20:20 - Nuovi eroi	00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	20:29 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CUORI SPEZZATI
03:55 - Sottovoce	21:20 - Boomerissima	20:40 - Il cavallo e la torre	02:14 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	21:00 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELLA VEGGENZINA	21:20 - LE IENE
04:25 - Rai - News24	00:00 - Bar Stella	20:50 - Un posto al sole	02:34 - BLUES BROTHERS-IL MITO CONTINUA	21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - MILAN - PSG	01:35 - BROOKLYN NINE NINE - ALLA BOYLE
	01:05 - Generazione Z	21:20 - Avanti popolo	04:38 - GLI INDOMABILI DELL'ARIZONA	23:00 - CHAMPIONS LIVE	02:05 - BROOKLYN NINE NINE - L'APPARTAMENTO
	02:25 - Meteo 2	00:00 - Tg3 Linea Notte		00:50 - X-STYLE	02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	02:30 - Appuntamento al cinema	01:00 - Meteo 3		01:35 - TG5 - NOTTE	02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	02:35 - Casa Italia	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		02:09 - METEO.IT	03:02 - CELEBRATED
	03:55 - The end? L'inferno fuori	01:15 - Sorgente di vita		02:10 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELLA VEGGENZINA	03:25 - CELEBRATED
	05:10 - Rex	01:45 - Sulla via di Damasco		02:26 - UOMINI E DONNE	03:48 - DITTATORI DEL NOVECENTO
	05:35 - Piloti	02:20 - Rai - News24		03:48 - SOAP	04:38 - EVERWOOD
					05:19 - EVERWOOD

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dall'08 al 19 Novembre Galleria Vittoria, a Via Margutta 103 a Roma, ospita "Futuro anteriore" la personale dell'artista Elena Sterbini, a cura di Tiziano M. Todì. Per il pubblico sarà come immergersi all'interno dell'opera di Elena Sterbini, la serie Futuro anteriore è composta da 4 opere di grande formato (216x170 cm), oltre ad una serie di recenti incisioni ed un'installazione video. Il riferimento artistico è l'arte rupestre, invertendo l'asse del tempo presentando in grandi tableaux sfide e aspetti critici attuali come se facessero parte di una preistoria contemporanea. Un progetto frutto di studi in Fine Arts durati dal 2017 al 2022 presso l'Accademia Faber-Castell di Stein in Baviera. Il fil rouge che congiunge tutte le opere realizzate in questo percorso artistico è la sperimentazione delle tecniche pittoriche e la riflessione filosofica, politica, spirituale e, talvolta, anche ironica, invitando lo spettatore a riflettere su questioni che riguardano l'individuo contemporaneo, l'ambiente e la società che ci circonda. Come dichiara la stessa Sterbini: "La mia posizione artistica parte

'Futuro anteriore' di Elena Sterbini a Galleria Vittoria

da una critica della visione del mondo antropocentrica. In chiave ironica le mie opere vogliono stimolare un dialogo e una riflessione nello spettatore in relazione a problemi e aspetti critici dell'Antropocene, l'epoca geologica in cui viviamo. Allo spettatore vengono offerti spunti di riflessione e nessuna soluzione. L'autonomia e la libertà dello spettatore nel confrontarsi con questioni antropologiche fondamentali come la percezione del flusso del tempo, la consapevolezza di se stessi, l'azione, l'apatia e ancora l'interazione con il nostro ambiente e i diritti degli animali sono fondamentali affinché si sviluppi un dialogo con l'opera esposta." Così invece si esprime il curatore Tiziano M. Todì. "In un momento storico in cui velocità e frammentazione defini-

scono la società contemporanea, Elena Sterbini con la sua poetica mostra la sua personale visione del tempo presente nella nostra quotidianità. In una prospettiva che inverte passato e futuro, l'artista crea una connessione che trascende il tempo fondendo simboli contemporanei con i noti graffiti dell'arte rupestre, enfatizzando una serie di scelte stilistiche che ne definiscono il messaggio e segnando così il panorama odierno. Con questa precisa cifra prende vita il polittico "Futuro anteriore": esperienze e fatti considerati come compiuti che si trovano nell'ambito dell'avvenire, dunque un presente che determina il futuro. La Sterbini mette al servizio di queste opere la sua tecnica, affinata con gli studi al corso di Belle Arti presso l'Accademia Faber-Castell di Stein



(Norimberga), crea composizioni strutturate e ricche di simbologie, concentrando su di esse una capacità di sintesi pittorica, nitida, densa, attraverso la stesura del colore. L'artista si fa portavoce di un messaggio in un'epoca in cui le AI prendono sempre più spazio e molti ne temono la prevaricazione nelle arti. Sfida tutto questo con quattro tele di grandi dimensioni, tornando

agli albori della pittura, utilizzando un linguaggio arcaico con riferimenti artistici all'arte rupestre delle Grotte di Lascaux. Con le sue opere ricostruisce l'immagine e l'identità di una comunità virtualmente scomparsa, una testimonianza da consegnare alle prossime generazioni affinché ne possano essere sapienti custodi. "Cosa rimane di ciò che è stato prima di

noi?" Con la sua ricerca la Sterbini tenta dunque di rispondere a questo quesito e nello sviluppo delle opere crea la Narrazione: a una popolazione assuefatta da tecnologia e vizi prendono il posto umanoidi, lasciando trapelare un messaggio di speranza in un utilizzo etico e virtuoso della scienza. L'artista ci induce a riflettere sull'importanza di trovare, come un funambolo, un equilibrio tra tecnologia e natura. È una domanda sul nostro presente e sul nostro avvenire che attraverso i primordi ci crea le responsabilità che abbiamo nel plasmare il mondo che ci circonda. L'essenza della visione di Elena Sterbini, attraverso la sua arte, vuole comunicare al fruitore dell'opera la necessità di guardare avanti, attraverso gli enigmi del passato, di pensare al futuro come un'opportunità per costruire un mondo migliore. Le opere di Futuro anteriore rappresentano un messaggio di speranza e di impegno, un invito a guardare oltre l'oggi invitandoci così a comprendere la responsabilità collettiva di preservare il nostro pianeta e di garantire un avvenire sostenibile per le prossime generazioni."

La intelligentissima e capacissima Donna Marina Cicogna l'ho conosciuta molto bene dal 1969 al 1973 quando lavorai all'Ufficio Edizioni della Euro International Films, la sua, insieme al fratello il Conte Bino Cicogna, Casa di Distribuzione Cinematografica che insieme alla San Marco Films, Casa di Produzione Cinematografica, costituivano un duo formidabile in campo cinematografico, non più nemmeno avvicinato, nella immensa qualità che esprimerono, sia nel cinema italiano che in quello europeo ed anche, diciamo pure, mondiale. Tutto ciò avvenne perché la Euro si avvale delle Persone giuste al posto giusto: Ad esempio, ma solo come esempio visto che tutte le "caselle" erano coperte da Gente capacitissima, ebbe un formidabile direttore generale nel dottor Fulvio Frizzi (il padre di Fabrizio che chi scrive conobbe quando lui aveva solo dodici anni). Fisicamente il primo che conobbi, alla vigilia del Natale del 1969, quando ero appena entrato alla Euro, alla quale mi aveva presentato il mio Carissimo Amico Sergio Leone (al quale l'anno prima, nel 1968, il "tandem" San Marco ed Euro avevano prodotto e distribuito una dei suoi capolavori "C'era una volta il west") fu il Conte Bino che passeggiava, attentissimo, fuori della sala di proiezione della Commissione di Censura (il Ministero dello Spettacolo era in Via della Ferratella in Laterano e nei suoi sotterranei c'erano le sale di proiezione) che stava esaminando il bellissimo film di Luigi Magni "Nell'anno del Signore" nel quale la Principessa Spada era interpretata dalla svedese Britt Ekland (già moglie del bravissimo Peter Sellers) per la quale il Conte Bino aveva una forte simpatia. Dopo pochi giorni dall' "uscita" natalizia (travolgente) di "Nell'anno del Signore" il direttore generale Fulvio Frizzi mi presentò a Donna Marina dicendogli dove ero stato inserito e chi mi aveva presentato. Debbo dire che Marina Cicogna mi fece subito una positiva

Marina Cicogna: un ricordo personale



grande impressione per la qualità che esprimeva, cosa che riportai pure in famiglia ed, ovviamente, a Sergio Leone che mi disse di quanto avevo visto giusto. Quello che, nel corso degli anni, mi colpì particolarmente di Donna Marina fu la estrema conoscenza di tutti i passaggi che un film, per essere tale, doveva affrontare da quando vedeva i primi ciack in poi. Ma ciò che mi colpì di più era la sua perfetta conoscenza del mio lavoro e di quanto fosse informata, con la massima precisione, su tutte le fasi di lavorazione dei film distribuiti dalla "sua" Euro e prodotti dalla "sua" San Marco. Ma se ciò non bastasse debbo dire che tutte quelle volte le quali parlammo anche di altri film che non erano "nostri", mi colpì per il suo immenso sapere cinematografico insomma una Grande vera Signora del Cinema. Con Marina Cicogna, vista la mia presenza in ufficio considerati i tanti stabilimenti di sviluppo e stampa e sonorizzazione sparsi per tutta Roma (anche in centro) e periferie varie, era quasi una "prassi" che ci incontrassimo o sul marciapiedi di viale Gioacchino Rossini ove aveva sede (sull'angolo di via Bertoloni ove fra l'altro c'era la San Marco Film con la sua sala di proiezio-

ne e le sue moviole) il palazzo ove stava la Euro International Film, oppure a salire o scendere dal bel-l'ascensore del palazzo patrizio nel quale, negli ultimi tre piani, c'era la Euro. Ogni qual volta ci incontravamo, dialogando a lungo guardandoci bene negli occhi come era nella sua e mia abitudine, rimanevo sempre sorpreso di come sapesse a che punto preciso erano i film che stavo editando, italiani o stranieri che fossero, citandomi i vari stabilimenti di sviluppo e stampa e quelli di sonorizzazione chiedendomi anche quanto pensavo di portare le varie pellicole in censura considerando le date di uscita già programmate e per le quali l'Ufficio Noleggio aveva già preso dei precisi impegni con i relativi proprietari o gestori delle sale di tutta Italia. Ovviamente, considerando la grande valenza internazionale di Donna Marina, Lei voleva sapere da me, per filo e per segno, a che punto fossero le copie sottotitolate dei vari film destinati ai vari festival internazionali. Ad un certo punto però la rotatissima e bella "macchina" rap-

presentata dalla Euro Film, nella quale, senza orari (e spesso senza festività) almeno per il lavoro che svolgevo con grande passione e partecipazione, dopo la morte del Conte Bino vide l'abbandono della Casa Cinematografica da parte della Contessa Donna Marina Cicogna (dimenticavo di dire che se ne era andato anche il d.g. Fulvio Frizzi, il quale mi voleva

con lui alla Cineriz) per cui me ne andai anche io a lavorare con il carissimo amico Sergio Leone che stava producendo "Il mio nome è Nessuno", dopo però aver editato alla Euro tutti i tre film dell'uscite della Pasqua 1973 che gravarono tutti completamente sulle mie spalle trattandosi di tre pellicole straniere: "Il serpente", "L'Erede" e "Carlotta e il porcellino Wilbur" (primo lungometraggio di Hanna & Barbera), tre film che furono la mia ultima fatica editoriale per la Euro International Films la quale, diciamo la verità, dopo l'uscita della Eccezionale Donna Marina Cicogna non era più la stessa. Ora la Contessa Marina Cicogna, questa Grande Insostituibile Signora della Cinematografia Mondiale, non è più fra noi lasciando un vuoto incolmabile ed una amarezza indescrivibile in chi l'ha conosciuta ed ha collaborato, felicemente, con Lei.

Arnaldo Gioacchini



STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

